



**BILANCIO
SOCIALE**

24



		PAG.
	INTRODUZIONE	6
1	INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	8
2	CONTESTO	16
3	AREA OSPITALITÀ	24
4	AREA ABITARE	32
5	AREA FORMAZIONE E LAVORO	46
6	PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	72
7	STRUTTURA DI GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	82
	MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	93
	METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	93

INTRODUZIONE

Il “Rapporto sulle povertà nella Diocesi Ambrosiana” presentato lo scorso 16 ottobre 2024, prodotto dall’Osservatorio delle povertà e delle risorse di Caritas Ambrosiana, ci restituisce una fotografia sempre più fedele e rappresentativa dei fenomeni di povertà che corrodono la società milanese e lombarda e che, almeno in parte, sfuggono alla statistica, o quantomeno alla conoscenza pubblica, perché diverse persone in difficoltà che si rivolgono ai centri di ascolto distribuiti sul territorio diocesano o ai servizi Caritas non entrano nei radar dei servizi sociali o sanitari istituzionali.

I dati raccolti confermano che l’area della povertà assoluta (come attestato dalle ricerche ufficiali di Istat) si va consolidando anche nei territori ambrosiani, facendosi più multidimensionale e complessa (ogni povero tende a manifestare una

pluralità di richieste in relazione a una pluralità di bisogni, e a reiterarle per periodi sempre più prolungati) e si va distribuendo tra servizi di aiuto (pubblici e privati) sempre più numerosi e specializzati.

Nel dettaglio, coloro che nel 2023 si sono rivolti alla rete Caritas sono stati soprattutto donne (quasi 6 su 10, ma gli uomini erano il 38% nel 2022 e sono diventati il 40,4%), immigrati (63,9%, contro il 60,9% del 2022: ci si riavvicina al rapporto con gli italiani che era “classico” negli anni prepandemici, 7:3), disoccupati (categoria che non è però più maggioritaria in termini assoluti, essendo in costante flessione ed essendosi attestata al 49,1%, mentre si consolida la significativa presenza degli occupati che si rivolgono a Caritas, i quali sono ormai il 23,9% del totale).

Quest’ultimo dato introduce una tra le tendenze più chiare colte dal Rapporto 2023: la conferma della rilevanza del fenomeno del “lavoro povero”. Ai centri d’ascolto e ai servizi Caritas continuano a crescere le richieste di aiuto dettate da insufficienza di reddito, mentre si riducono i casi con problemi di lavoro. Se l’incidenza percentuale dei working poors appare stabilizzarsi, l’evidenza è che in media si tratti di soggetti sempre più intensamente poveri, cioè sempre più lontani dalla disponibilità di risorse economiche sufficienti a garantire una dignitosa qualità di vita: tra gli occupati, denunciano infatti problemi di reddito ben l’80,9% (erano il 77,5% nel 2022).

Anche il tema dell’abitare riflette ed enfatizza il quadro sopra richiamato in quanto percentuali crescenti di persone e famiglie con un reddito da lavoro inadeguato sono impossibilitate ad accedere a quanto offre il mercato libero della casa, in particolare nelle aree metropolitane ma non solo, e ciò mina le prospettive dei giovani verso l’autonomia e la creazione di nuove famiglie e, più in generale, precarizza le condizioni vita. Ciò si aggiunge all’endemica mancanza di alloggi pub-

blici da destinare alle fasce più fragili e povere rendendo ancor più grave la situazione.

È per rispondere a questa crescente emergenza che l’Arcivescovo di Milano, Mons. Mario Delpini, ha annunciato in occasione del 50° anniversario di Caritas Ambrosiana la costituzione del “Fondo Schuster - Case per la gente”, opera-segno promossa dalla Diocesi, perché il diritto alla casa è principio-base di una buona convivenza civile ed è fondamento di dignità nei percorsi di sostegno verso l’autonomia.

Fondazione S. Carlo è statutariamente impegnata, sin dalla sua costituzione, su questi temi, il lavoro e la casa, e intende proseguire nella missione affidatagli, cercando di attuare nuove e sempre più adeguate azioni per rafforzare i redditi di chi lavora, offrire una casa a chi non ce l’ha o ce l’ha ma è poco dignitosa, garantire il rispetto dei diritti fondamentali, creare percorsi di integrazione più strutturati e incisivi.

Daniele Conti

Presidente Fondazione S. Carlo Onlus

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione S. Carlo è nata nel 1994, per volontà del Cardinale Carlo Maria Martini, Arcivescovo di Milano, con lo scopo di affrontare vecchie e nuove povertà che si stavano manifestando, in maniera crescente, nella Diocesi.

Nello specifico, Fondazione S. Carlo Onlus (FSC) è una Fondazione regionale, riconosciuta con D.G.R. 64254 del 21-2-1995 e, successivamente, come Onlus con D.G.R. 37833 del 31-7-1998 che svolge la sua opera verso le persone in stato di bisogno economico, sociale o familiare realizzando le proprie attività negli ambiti dell'ospitalità, della formazione finalizzata all'inserimento lavorativo e della ricerca di soluzioni abitative.

La Fondazione a tal fine cura la progettazione e la gestione delle strutture e dei servizi, offrendo effettive possibilità di miglioramento di vita o che garantiscano forme di sostegno alla formazione professionale e all'avvicinamento al lavoro.

Si ispira ai principi cristiani e opera a sostegno delle attività di promozione e sensibilizzazione che la Diocesi di Milano propone attraverso i suoi organismi pastorali.

Nella realizzazione dei propri servizi, la Fondazione collabora con i Servizi Sociali Territoriali, con altri soggetti del Terzo Settore e, in modo particolare, con strutture, risorse, strumenti del sistema dei servizi di Caritas Ambrosiana, tra cui i servizi di ascolto e di intervento, per la rilevazione dei bisogni, l'individuazione dei potenziali destinatari dei servizi e la realizzazione degli interventi stessi.



VISION

Fondazione S. Carlo vuole porsi come interlocutore sempre più competente ed efficace nel campo dell'housing sociale e dell'accompagnamento verso l'autonomia e l'indipendenza economica delle persone fragili e a rischio di emarginazione. A tal fine, costruisce e utilizza strumenti e modalità di attivazione e supporto alle persone, finalizzate all'accrescimento delle stesse, in termini di dignità, empowerment, autonomia e inclusione sociale. La Fondazione si propone di utilizzare le risorse economiche e il capitale umano di cui dispone nel modo più efficace, sostenibile e efficiente possibile, praticando i valori che l'organizzazione promuove: l'attenzione per le persone, il rispetto, la fiducia nelle capacità e potenzialità di cui tutti siamo portatori.

MISSION

Sostegno sociale, formazione e tutela dei diritti civili rivolti a persone fragili, attraverso progetti di housing sociale, la disponibilità di alloggi e l'attivazione di strumenti per la ricerca attiva del lavoro.

DALLO STATUTO

Scopo della Fondazione è lo svolgimento di attività nei settori:

- assistenza sociale;
- formazione e tutela dei diritti civili, rivolte a persone svantaggiate in ragione di condizioni economiche, sociali e familiari.

A tal fine la Fondazione curerà l'apprestamento e la gestione di strutture e servizi rivolti ad accogliere, in ambienti che consentano di soddisfare esigenze di socializzazione, soggetti in stato di bisogno, anche stranieri; la realizzazione, in proprio o in collaborazione con enti con analoghe finalità, di Centri/Servizi che si propongano di offrire effettive possibilità di miglioramento di vita, autonoma e sociale e che, in particolare, garantiscano forme di sostegno alla formazione professionale e all'avviamento al lavoro oltre ad attività di supporto nella ricerca di soluzioni abitative stabili; la promozione e lo svolgimento di attività culturali e di ricerca, l'organizzazione di dibattiti, conferenze e corsi, la raccolta di documentazione, la redazione e la pubblicazione di materiale divul-

gativo relativo ai temi del disagio sociale e dell'immigrazione.

Il tutto secondo i principi e le esigenze di ispirazione cristiana cattolica, a sostegno delle attività di promozione e sensibilizzazione che la Diocesi di Milano propone attraverso i suoi organismi pastorali, in particolare la Caritas Ambrosiana e nell'ambito del territorio della Regione Lombardia. La Fondazione svolge le attività di cui ai commi precedenti sia direttamente che indirettamente, in collaborazione con altri enti o soggetti, altresì ricercando, promuovendo, sottoscrivendo e sviluppando convenzioni, integrazioni progettuali ed operative con Enti pubblici, soggetti ed organizzazioni del volontariato, della cooperazione, dell'imprenditoria privata e pubblica, nazionali ed internazionali; in tale contesto la Fondazione potrà altresì promuovere la costituzione di, o assumere la partecipazione in, società cooperative che abbiano come oggetto sociale quello di perseguire scopi analoghi, affini o complementari a quello della Fondazione e, in particolare, potrà, a norma dell'articolo 11 Legge 8 novembre 1991 n. 381, partecipare

allo sviluppo e al finanziamento delle cooperative sociali.
L'ente ha l'obbligo di non svolgere attività diverse da quelle sopra descritte, ad eccezio-

ne di quelle ad esse direttamente connesse e nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'articolo 10 comma 5, Decreto Legislativo n. 460 del 4 dicembre 1997.



CODICE ETICO

Fondazione S. Carlo Onlus impronta il proprio operato alla puntuale osservanza delle leggi, del rispetto delle regole professionali ed economiche, dei principi ispiratori e del servizio ai cittadini. La condotta dell'ente è caratterizzata dalla cooperazione e dalla fiducia nei confronti di tutti i soggetti pubblici e privati che abbiano a qualsiasi titolo contatti con la Fondazione.

Conformità alle leggi, trasparenza e correttezza gestionale, fiducia e cooperazione sono principi etici ai quali la Fondazione si ispira e da cui derivano i propri modelli di condotta, al fine di operare per lo sviluppo delle persone e delle comunità, migliorare la soddisfazione dei propri utenti, dei committenti e dei partecipanti ai servizi e sviluppare le competenze e la crescita professionale dei propri collaboratori.



I valori della Fondazione

SPIRITO DI SERVIZIO

RAPPORTO

CON LA COLLETTIVITÀ

EFFICIENZA

TRASPARENZA

CORRETTEZZA

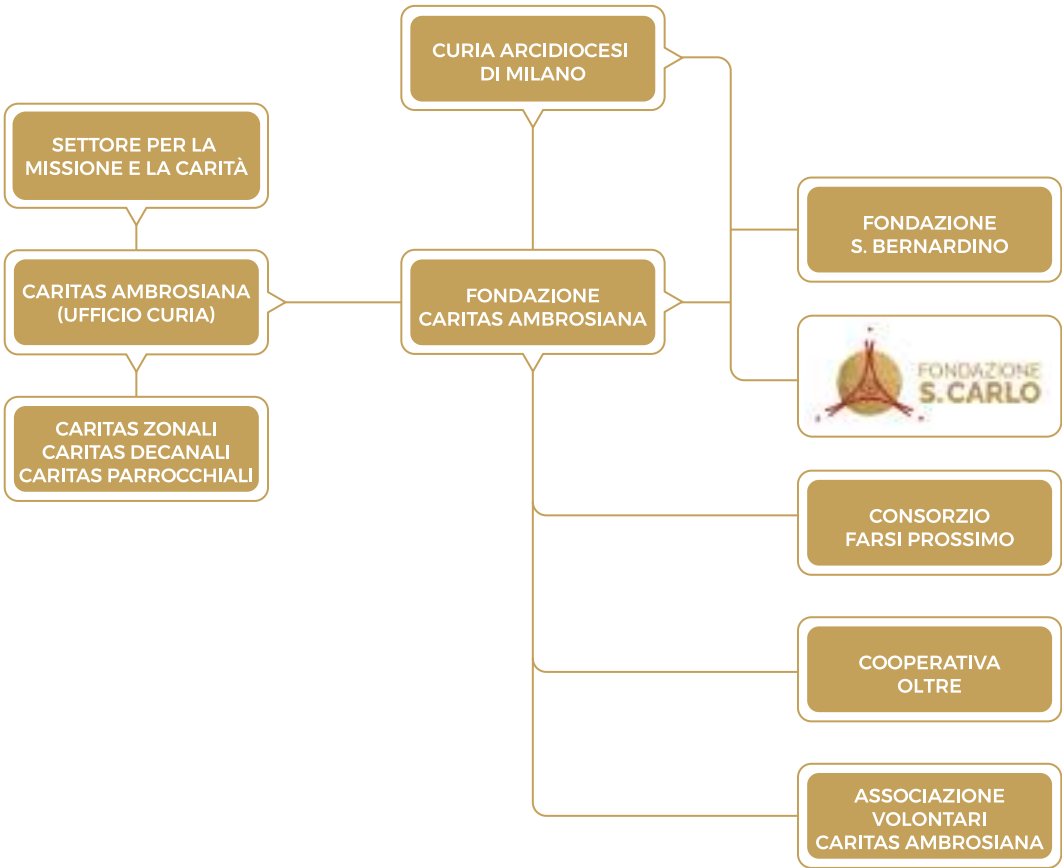
VALORIZZAZIONE

DEL PERSONALE

SVILUPPO SOSTENIBILE

SISTEMA CARITAS AMBROSIANA

Peculiarità di FSC è di essere parte integrante, con altre Fondazioni e Cooperative, del Sistema Caritas Ambrosiana. Ciò consente un lavoro sinergico che permette di fornire un accompagnamento globale alla persona, anche attraverso la creazione di una rete di supporto al beneficiario nella sua comunità di riferimento.

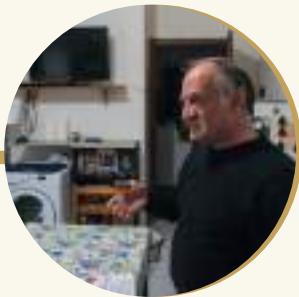


STRUTTURA INTERNA DELL'ENTE

Nel rispetto del mandato statutario, le attività della Fondazione si sono sviluppate nel tempo sulla base dei bisogni e delle esigenze via via espresse dagli utilizzatori dei servizi erogati, costruendo nella pratica risposte operative e concrete alle necessità in continuo mutamento. Per le sue attività attuali la Fondazione si avvale di **32 dipendenti**: 23 impiegati e 9 portieri, oltre a diversi collaboratori, consulenti e volontari.



AREA OSPITALITÀ
Gestisce **2 strutture di accoglienza** rivolte a persone che hanno esigenze di soggiorno temporaneo.



AREA ABITARE
Gestisce **300 appartamenti**, dati in uso alla Fondazione da enti ecclesiastici, soggetti pubblici e del privato sociale, per garantire una casa a famiglie che non riescono ad accedere al libero mercato immobiliare.



AREA FORMAZIONE E LAVORO
Sviluppa strumenti specifici a sostegno della conquista del **lavoro** per soggetti a bassa occupabilità.

02

CONTESTO

Nel corso del 2024, la Fondazione S. Carlo ha continuato a operare in un contesto socio-economico complesso e in costante trasformazione, segnato da fragilità strutturali persistenti e da nuove tendenze emergenti. Le persone accolte nei diversi servizi dell'Ente hanno manifestato bisogni sempre più articolati, legati sia a fattori strutturali – come la precarietà abitativa e lavorativa – sia a dinamiche più recenti che stanno ridefinendo le modalità di accesso ai servizi e di fruizione degli stessi.

Il contesto abitativo ha confermato le difficoltà di accesso a un alloggio dignitoso e sostenibile, soprattutto per le famiglie in condizioni di vulnerabilità economica, mentre si è mantenuta stabile la domanda per le strutture residenziali gestite dalla Fondazione. Al contempo, si è registrato un cambiamento delle necessità abitative da parte degli ospiti, segno di un'evoluzione nelle esigenze e nei vissuti delle persone accolte.

Sul piano formativo e occupazionale, il 2024 ha mostrato segnali di crescita nei tassi di occupazione, ma ha anche reso evidenti le contraddizioni di un mercato del lavoro se-

gnato dalla bassa qualità contrattuale e dalla diffusione del lavoro povero. In risposta, la Fondazione ha rafforzato la propria strategia integrata di accompagnamento, con un'attenzione crescente all'attivazione delle persone e al riconoscimento delle competenze maturate nei percorsi di tirocinio e formazione.

In questo scenario, l'azione della Fondazione S. Carlo si è confermata orientata alla promozione dell'autonomia e dell'inclusione sociale delle persone, attraverso un lavoro quotidiano fondato sull'ascolto, l'analisi dei bisogni emergenti e la costruzione di risposte articolate e personalizzate, in stretta sinergia con i servizi pubblici, le reti territoriali e i partner consolidati.



AREA OSPITALITÀ

Il 2024 ha confermato una domanda stabile per le strutture del Pensionato Belloni e di Casa Fatima, in linea con gli anni precedenti. Tuttavia, il numero complessivo degli ospiti ha registrato un lieve calo rispetto al 2023 per una ristrutturazione programmata degli ambienti del Pensionato Belloni che non è stato possibile realizzare a causa del cambiamento della normativa sugli incentivi per questo tipo di interventi.

Un'altra tendenza emersa con maggiore evidenza nel 2024 è la crescente preferenza degli ospiti per soluzioni in camera singola, a discapito delle stanze doppie, elemento che sarà tenuto in considerazione per le future strategie di gestione della struttura.

Nonostante questi elementi, l'anno si è chiuso positivamente, con una buona occupazione delle strutture e il mantenimento delle collaborazioni avviate negli anni precedenti con ATM, il servizio SAI di Caritas Ambrosiana e il Centro Pastorale dell'Università degli Studi di Milano Bicocca.



AREA ABITARE

La fragilità sociale nella quale si trova la maggioranza degli inquilini, causata dall'instabilità delle condizioni lavorative e le difficoltà ad accedere ad alloggi popolari o del mercato privato, continua ad incidere in modo significativo sulla tenuta e sulle capacità economiche a disposizione delle famiglie.

Anche nel corso del 2024, è proseguito un attento e costante monitoraggio soprattutto delle situazioni più critiche e di nuove condizioni di difficoltà che si sono venute a creare. La predisposizione di piani di rientro e la loro continua rimodulazione in base alle esigenze dei nuclei familiari ha permesso, in alcuni casi, il rientro del debito maturato e la ripresa dei pagamenti di canoni e spese condominiali in modo regolare.

A ulteriore supporto degli inquilini, è rimasto attivo uno sportello interno, sia per sostenerli nei momenti di difficoltà, sia per aiutarli a compilare i documenti necessari per presentare le richieste di contributo a sostegno degli affitti messi a disposizione dal Comune di Milano e da altri Comuni attraverso appositi

bandi e sia per l'invio ai servizi di supporto Caritas per la ricerca del lavoro o l'eventuale presa in carico da parte dei servizi sociali territoriali.



AREA FORMAZIONE E LAVORO

Il positivo trend di crescita occupazionale registrato in Italia nel corso del 2024, autorizza a pensare che gli effetti della pandemia del 2020 sull'economia siano ormai un lontano ricordo e che le raccomandazioni del 2022 della Commissione europea abbiano trovato un efficace recepimento da parte dei principali attori del mercato del lavoro. A uno sguardo più attento appare però evidente che questa crescita è avvenuta a discapito della stabilità contrattuale e della qualità del lavoro. L'azione dell'Area F&L nel corso del 2024 è stata quindi rivolta a mitigare le distorsioni di un mercato del lavoro contraddittorio e complesso.

Nei riguardi della rete dei servizi Caritas, l'Area ha mantenuto il suo ruolo di riferimento per la gestione dei tirocini attivati attraverso il Fondo Diamo Lavoro. Al tempo stesso, si è attivata con buon esito per partecipare a bandi e avvisi di gara ai quali è seguita l'assegnazione di risorse per l'attuazione di programmi specifici, che nel corso dell'anno hanno riguardato in particolare le grandi transizioni in atto a livello globale (digitale e green).

L'anno è stato caratterizzato da un incremento dell'attività formativa, che ha permesso, da un lato, di intercettare un bacino più ampio di potenziali beneficiari, generando un aumento del numero delle prese in carico e, dall'altro, di rafforzare l'utilizzo di strumenti di Politiche Attive del Lavoro (PAL).

Questo ha permesso di consolidare le relazioni istituzionali con i centri pubblici per l'impiego, con le province e le loro emanazioni, con la rete degli enti accreditati partecipando a tavoli di networking provinciali, per la creazione di meccanismi di presa in carico delle persone disoccupate su rinvio dell'operatore pubblico, e con la rete degli Sportelli Caritas e degli altri enti accreditati per la gestione congiunta della parte formativa dei Progetti Individuali Personalizzati.

Grazie agli adeguamenti di sistema apportati da Regione Lombardia sul finire dell'anno, si è proceduto a qualificare l'Ente per le attività di certificazione delle competenze, formando una figura interna per validare le competenze maturate dai tirocinanti.

La strategia multidimensionale adottata dalla Fondazione e attuata attraverso un solido coordinamento interno tra formazione, servizi al lavoro e politiche attive, permette di offrire un accompagnamento integrato e

progressivo dei beneficiari, verso la definizione e il rinforzo di un progetto professionale realistico e pienamente rispondente alle esigenze del singolo.





AREA OSPITALITÀ

L'area ospitalità gestisce due strutture collettive a Milano: il pensionato Belloni e Casa Fatima. Si tratta di luoghi rivolti a persone che hanno esigenze di soggiorno temporaneo, per motivi di lavoro, studio, sanitari o di carattere sociale. I pensionati sono aperti a persone adulte sia italiane che straniere con regolare permesso di soggiorno. Casa Fatima è riservata prioritariamente alle donne, per soggiorni medio-lunghi; questa struttura accoglie anche pazienti, loro accompagnatori e familiari, che devono effettuare visite o ricoveri negli ospedali milanesi, senza distinzione di genere.

Come riportato nel regolamento delle strutture, l'ammissione è condizionata, di norma, al possesso dei seguenti requisiti:

- per tutti, cittadinanza italiana o regolare permesso di soggiorno in corso di validità;
- per lavoratori, attività di lavoro dipendente con regolare contratto;
- per studenti, iscrizione ad una delle università milanesi;

- per pazienti o accompagnatori, attestazione rilasciata da una delle strutture sanitarie di Milano.

La permanenza presso la struttura può avere una durata massima pari a 12 mesi consecutivi. L'ospite che è già stato presso una struttura della Fondazione può essere ospitato nuovamente.

Nel 2024 rimangono attive le convenzioni e collaborazioni sottoscritte negli anni precedenti:

- con ATM per agevolare l'ospitalità del personale dipendente;
- con il Centro Pastorale C.M. Martini dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, per agevolare l'ospitalità degli studenti universitari;
- con i servizi di Caritas Ambrosiana, finalizzata all'accoglienza di persone senza fissa dimora, che stanno seguendo un percorso verso l'autonomia, accompagnati da operatori del SAI, o che sono in attesa di assegnazione di una casa popolare.

PENSIONATO BELLONI

Situato in zona Bicocca, a nord-est di Milano, il Pensionato Belloni, aperto tutto l'anno, dispone di 132 posti letto suddivisi in stanze doppie e singole con servizi in camera. Il pensionato è stato aperto nel 1995.

Al suo interno, gli ospiti possono utilizzare cucine attrezzate per la preparazione dei pasti con frigoriferi e armadietti dispensa, la sala pranzo comune, l'ampia sala TV e distributori automatici di bevande e alimenti. Inoltre, la struttura dispone di una lavanderia a gettoni e di una stireria. La pulizia delle camere e il cambio delle lenzuola sono settimanali.

Nel 2024 il pensionato ha ospitato un **totale di 250 persone**.

Il **totale degli ingressi** nella struttura, però, dove anche chi ritorna una seconda o una terza volta viene sommato al totale, è di **276**.



CASA FATIMA

All'interno del quartiere Vigentino, Casa Fatima dispone di 36 posti letto in camere singole e doppie con bagno privato, prevalentemente riservati all'accoglienza di donne italiane e straniere con regolare rapporto di lavoro in corso. La sua gestione da parte di Fondazione S. Carlo viene avviata all'inizio del 2006 ed il progetto e i lavori vengono realizzati grazie al contributo di Fondazione Cariplo e del Comune di Milano.

Al suo interno vi sono spazi a disposizione degli ospiti, quali: cucina in comune con fornelli, frigoriferi ed armadietti-dispensa personali, sala da pranzo comune, sala lettura con spazio tv e distributori automatici di bevande e alimenti. È previsto il cambio delle lenzuola e la pulizia della camera settimanale.

Nel 2024 Casa Fatima **ha ospitato in totale 495 persone**, di cui molti sono "pazienti, familiari o accompagnatori degli stessi", che si sono serviti diverse volte di Casa Fatima come sede di alloggio per visite e ricoveri, data la vicinanza della struttura all'Istituto Europeo di Oncologia. Questa evidenza sot-

tolinea l'importanza e la funzionalità del servizio offerto per tale categoria di beneficiari.

Il **totale degli ingressi** nella struttura, quindi, dove anche chi ritorna una seconda o una terza volta viene sommato al totale, è di **822**.



	2024	2023
DONNE	118	143
UOMINI	132	187
ITALIANI	228	296
STRANIERI	22	34
UNDER 18	0	5
18-35 ANNI	127	189
36-50 ANNI	62	61
51 ANNI	61	75
DA 1 A 6 GIORNO	77	110
1 SETTIMANA	4	2
DA 2 A 3 SETTIMANE	8	9
DA 1 A 3 MESI	25	46
DA 3 A 6 MESI	26	55
DA 6 A 9 MESI	14	22
DA 9 MESI A 1 ANNO	13	16
OLTRE 1 ANNO NON CONSECUTIVO	83	70
STUDENTE	14	20
LAVORATORE	152	180
AMMALATO	8	9
ACCOMPAGNATORE	4	6
PASSANTE	66	105
N.D.	6	10
INDUSTRIA	3	6
ISTRUZIONE	74	67
SANITÀ	24	28
SERVIZIO	76	101
N.D.	73	128
TOTALE OSPITI	250	330

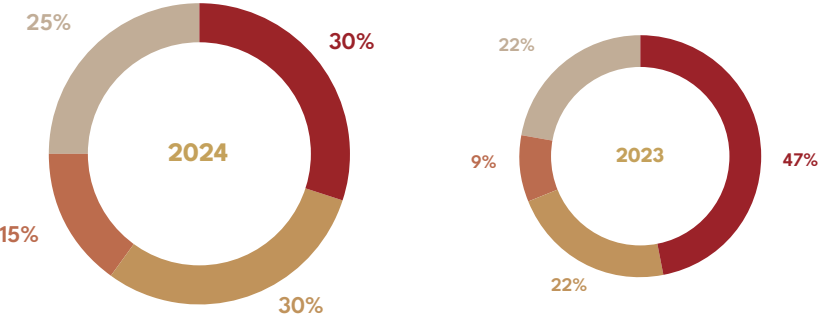
	2024	2023
DONNE	311	361
UOMINI	184	215
ITALIANI	467	548
STRANIERI	28	28
UNDER 18	5	9
18-35 ANNI	55	65
36-50 ANNI	101	118
51 ANNI	334	384
DA 1 A 6 GIORNO	418	482
1 SETTIMANA	4	8
DA 2 A 3 SETTIMANE	23	33
DA 1 A 3 MESI	29	29
DA 3 A 6 MESI	7	5
DA 6 A 9 MESI	2	4
DA 9 MESI A 1 ANNO	2	2
OLTRE 1 ANNO NON CONSECUTIVO	10	13
STUDENTE	1	3
LAVORATORE	21	31
AMMALATO	236	267
ACCOMPAGNATORE	229	270
PASSANTE	8	5
N.D.	0	0
INDUSTRIA	4	4
ISTRUZIONE	12	16
SANITÀ	1	5
SERVIZIO	5	6
N.D.	473	545
TOTALE OSPITI	495	576

ESITI QUESTIONARI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO IDENTIFICATE

Per valutare la soddisfazione dei beneficiari sono stati somministrati dei questionari in forma cartacea presso la portineria. Dalle risposte ai 221 questionari compilati, si evince un riscontro in linea generale positivo, come si può rilevare dai grafici seguenti.

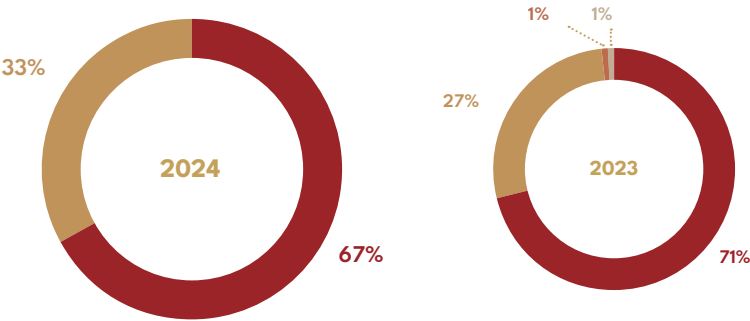
1. Cosa ti ha spinto a preferire la sistemazione in un pensionato rispetto ad altre soluzioni di ospitalità?

- ASPETTO ECONOMICO
- SERVIZI (portineria/pulizie)
- POSSIBILITÀ DI COMPAGNIA NELLE AREE COMUNI
- ALTRO



2. Sei soddisfatto della relazione con gli operatori della Fondazione?

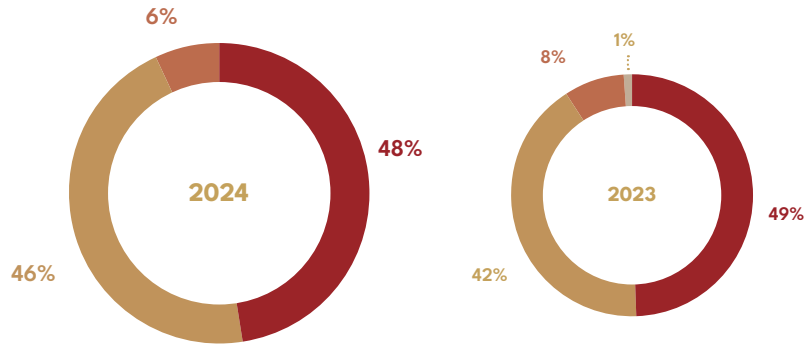
- MOLTO
- ABBASTANZA
- POCO
- PER NIENTE





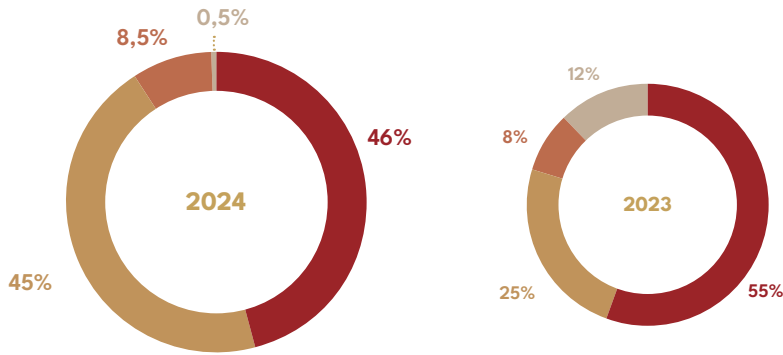
3. Sei soddisfatto della confortevolezza delle camere?

MOLTO
ABBASTANZA
POCO
PER NIENTE



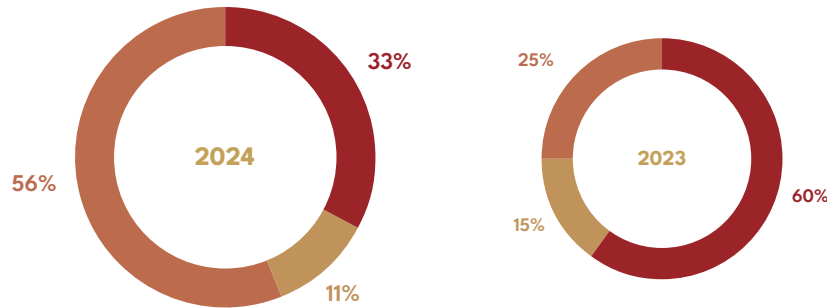
4. Sei soddisfatto della pulizia delle camere e dei luoghi comuni?

MOLTO
ABBASTANZA
POCO
PER NIENTE



5. Se al momento di compilazione del presente questionario stai lasciando la struttura, per quale motivo?

È VENUTO MENO IL MOTIVO PER CUI MI SONO DOVUTO RECARE A MILANO
HO TROVATO UN'ALTRA SISTEMAZIONE
ALTRO



ESITI AZIONI DI MIGLIORAMENTO 2024

EFFETTUARE UN RESTYLING DI TUTTI GLI AMBIENTI COMUNI DEL PENSIONATO BELLONI	OBIETTIVO POSTICIPATO
PERFEZIONAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA	✓ OBIETTIVO RAGGIUNTO
PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO	✓ OBIETTIVO RAGGIUNTO

Sulla base dei risultati dei questionari di soddisfazione, l'area ospitalità ha individuato una serie di azioni di miglioramento da implementare nel prossimo anno. Il fulcro di questo piano è la riqualificazione del piano rialzato del Pensionato Belloni, che prevede la creazione di aule per la formazione, uno spazio di co-working, una biblioteca, un deposito bagagli e l'ammodernamento dell'area di ingresso/reception, nonché degli uffici di segreteria e amministrazione e del locale CED.

Parallelamente, proseguiranno gli interventi per migliorare l'efficienza energetica delle

strutture, in un'ottica di sostenibilità e riduzione dei consumi.

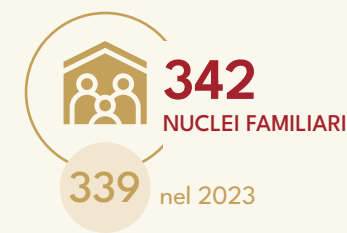
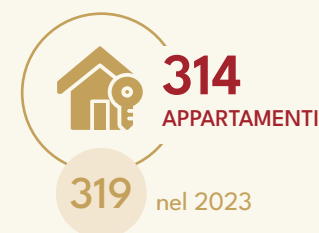
Questo piano integrato di riqualificazione nasce da un project work sviluppato dai Responsabili d'area della Fondazione nell'ambito di un percorso formativo promosso dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano: un innovativo corso per executive manager nel terzo settore. L'obiettivo è ampliare e innovare i servizi offerti, non solo per gli ospiti della struttura, ma anche per la cittadinanza, rafforzando il ruolo del Pensionato Belloni come punto di riferimento per la città.

04

AREA ABITARE

L'area abitare della Fondazione amministra **oltre 300 alloggi**, collocati prevalentemente nei quartieri periferici di Milano, offrendo una sistemazione abitativa dignitosa a persone non in grado di trovare una soluzione autonoma sul libero mercato. Si tratta perlopiù di abitazioni pubbliche (regionali e comunali) concesse in uso in condizioni precarie, ristrutturate dalla Fondazione a proprie spese e rese disponibili a costi di locazione sostenibili (canone concordato) a persone e famiglie a basso reddito. Altri appartamenti, invece, sono messi a disposizione da parrocchie, enti del privato sociale o privati, per progetti di inserimento abitativo rivolti a

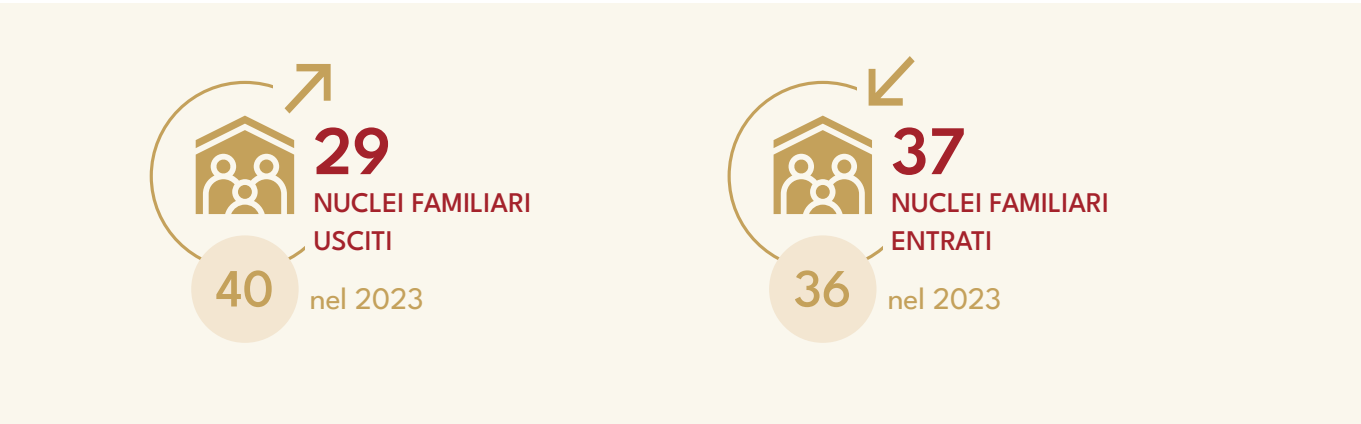
persone e famiglie in condizioni di particolare fragilità sociale. La gestione degli appartamenti è integrata da stretti rapporti con la rete Caritas e con i servizi sociali territoriali. La permanenza delle persone negli alloggi è regolamentata da contratti di locazione con una durata utile al raggiungimento dell'autonomia abitativa. Nell'arco del 2024 sono stati **ospitati 342 nuclei familiari**. La Fondazione promuove una costante azione di sensibilizzazione nei confronti del mercato privato, affinché cresca la disponibilità di appartamenti a basso costo per poter rispondere con più efficacia alla domanda sempre più crescente di alloggi a canone moderato.



*Milano, Vimercate, Concorezzo, Lesmo, Caronno Pertusella, Saronno, Legnano, Asso, Cusano Milanino, Cernusco sul Naviglio, Pioltello, Varese, Sesto S. Giovanni, Paderno Dugnano.

FLUSSI ABITATIVI

Il principale obiettivo dei progetti di Housing di Fondazione S. Carlo è di intervenire sulle fragilità temporanee legate a una fase della vita particolarmente difficile, fornendo alle persone un alloggio dignitoso per il tempo necessario al superamento della crisi personale e al conseguimento della definitiva autonomia. Anche nel corso dell’anno 2024 il bilancio tra uscite ed entrate è stato particolarmente significativo, grazie anche ad un attento lavoro di comunicazione nei confronti degli inquilini al fine di informarli in merito a tutte le opportunità per la ricerca di una casa, come i Bandi Pubblici o altre opportunità del territorio. Una attenzione particolare è stata data alle tempistiche di sistemazione degli alloggi a seguito dell’uscita dell’inquilino, in modo tale da renderli disponibili in tempi molto brevi per l’assegnazione ad un nuovo nucleo familiare. Il numero di nuclei entrati risulta superiore a quello dei nuclei usciti, in quanto, oltre alla naturale rotazione degli alloggi, nel corso dell’anno sono state assegnate anche alcune unità abitative che risultavano libere al 1° gennaio 2024, incrementando così la capacità complessiva di accoglienza.



PROGETTI DI ACCOGLIENZA

La Fondazione S. Carlo è impegnata in diversi progetti di accoglienza sul territorio della Diocesi Ambrosiana.

ABITO DUNQUE SONO

Nell'ambito del Progetto «Risposte alle emergenze attraverso il recupero degli alloggi sfitti nei condomini misti», promosso dal Comune di Milano – Direzione Casa, la Fondazione gestisce 112 appartamenti distribuiti nei quartieri Niguarda, Turro-Precotto, Lorenteggio-Giambellino (in associazione temporanea d’impresa con Fondazione Cassoni) e Baggio-Forze Armate. Il progetto prevede che 17 di questi alloggi, ristrutturati e arredati, vengano messi a disposizione di nuclei familiari in stato di emergenza abitativa, individuati dai Servizi Sociali Comunali. Elemento distintivo del progetto è l’attività di accompagnamento sociale che ha come obiettivo il riconoscimento e la valorizzazione della capacità di autonomia delle persone e la promozione dello sviluppo delle loro potenzialità in una logica di consolidamento e di allargamento della propria area di autonomia. Nel corso del 2024 sono stati ospitati 136 nuclei familiari ed è proseguita la gestione da parte di Caritas Ambrosiana di 3 spazi commerciali in zona Niguarda, facenti parte del bando 2017, destinati ad ospitare un Emporio Solidale, divenuto punto di riferimento per le persone e le famiglie residenti nella zona.



PROGETTO OSPITALITÀ

Fondazione S. Carlo ha costituito nel 2005, insieme a Caritas e Acli, l'associazione "Progetto Ospitalità", che, nel corso del 2024, ha gestito nel territorio del Vimercatese 12 appartamenti dedicati all'accoglienza di nuclei familiari con forte disagio abitativo, spesso in situazioni di sfratto, e con incerte risorse economiche. Gli appartamenti sono stati messi a disposizione da Comuni, Parrocchie o privati cittadini. I nuclei familiari vengono intercettati, in prima istanza, dai Centri di Ascolto Caritas territoriali, in stretta collaborazione con i servizi sociali comunali, che sostengono anche economicamente i progetti attraverso interventi a parziale copertura dei canoni di affitto e garanzie per eventuali situazioni di morosità. Il progetto prevede la stipula di Convenzioni tra Comuni - Associazione Progetto Ospitalità - Centri di Ascolto.



*Vimercate, Concorezzo, Lesmo.

LUOGHI OSPITALI - ALLOGGI SOLIDALI

Il progetto, avviato nel 2010 attraverso un finanziamento del Ministero del Lavoro e di Fondazione Cariplo, prevede la predisposizione di 9 appartamenti per l'accoglienza temporanea di famiglie fragili nel comune di Caronno Pertusella su segnalazione dei servizi comunali di residenza, con i quali è stata sottoscritta un'apposita convenzione. Oltre all'accoglienza, regolamentata da contratti di locazione a canone concordato, viene proposto un servizio di accompagnamento sociale gestito dalla Cooperativa Intrecci, finalizzato al conseguimento dell'autonomia abitativa dei nuclei familiari ospitati. A tal fine viene proposto alle famiglie un "patto sociale" che li impegna alla condivisione degli obiettivi che il progetto si prefigge.



*Caronno Pertusella, Saronno

CASA TUA...CASA MIA

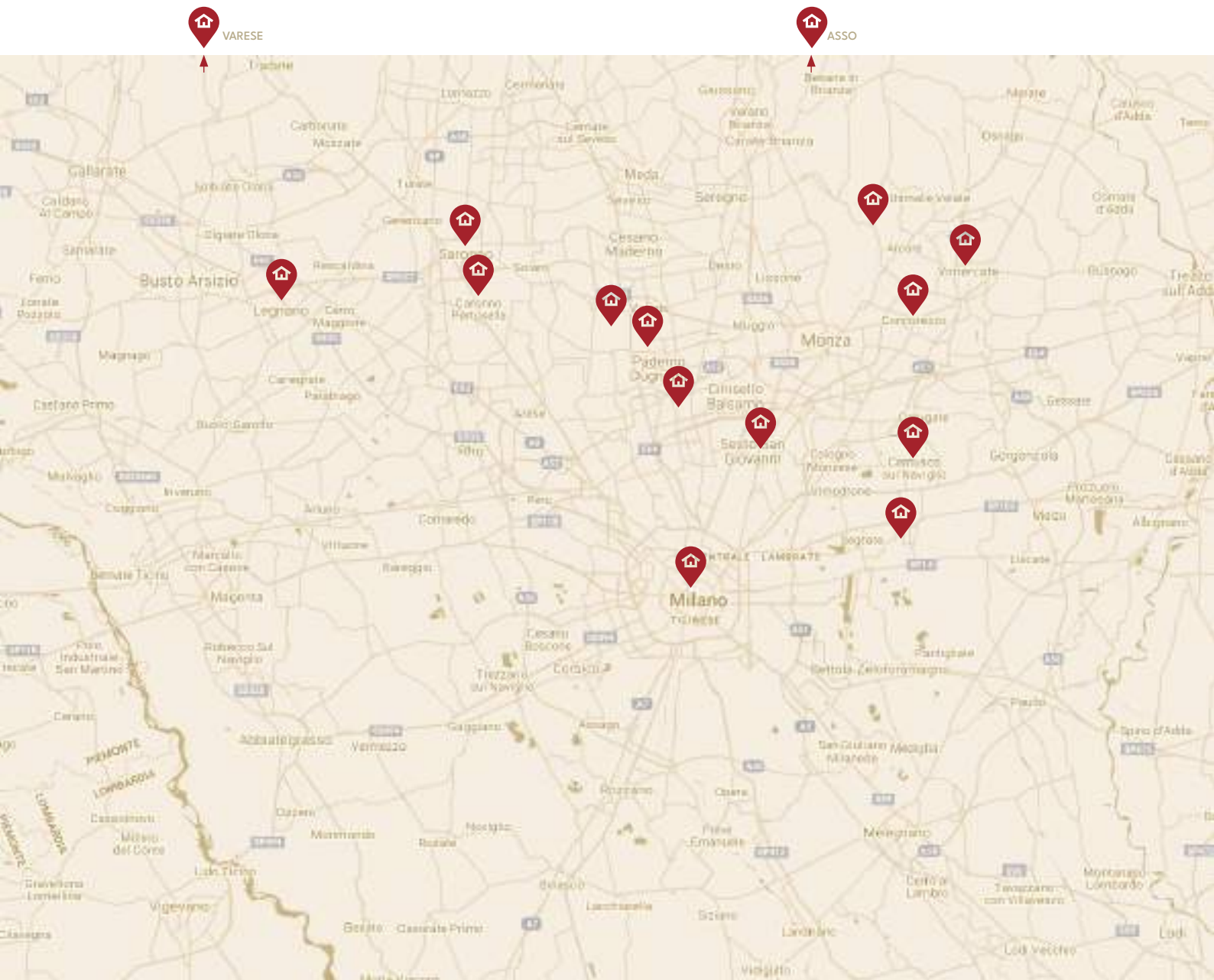
Nel corso del 2024 Fondazione S. Carlo, in collaborazione con Caritas Ambrosiana, ha contribuito all’avvio del progetto “Casa tua ... casa mia” mettendo a disposizione il proprio know-how nella gestione di immobili e delle relazioni con gli inquilini.

Il progetto prevede la messa a disposizione di alloggi da parte di privati e vuole dare un aiuto a ragazzi stranieri al momento dell’uscita dai percorsi di accompagnamento per minori non accompagnati al raggiungimento della maggiore età. Condizione fondamentale in fase di inserimento è avere un contratto di lavoro che consenta di farsi carico dei costi di un contratto di locazione a costi agevolati. Il progetto prevede un accompagnamento leggero soprattutto in fase iniziale garantito da operatori della rete Caritas in funzione di un percorso che porti i ragazzi al raggiungimento dell’autonomia abitativa.



ALTRE PROGETTAZIONI

TITOLO	ANNO DI AVVIO	DESTINATARI	DESTINATARI	PROGETTO
Emergenza dimora	2009	Parrocchia S. Martino, Villapizzone - Milano, Parrocchia S. Carlo Borromeo Varese, Parrocchia S. Stefano Sesto S. Giovanni, Caritas parrocchiali	Persone senza fissa dimora	Gestione di 42 posti letto all'interno di 3 strutture, con la collaborazione di cooperative sociali e gruppi parrocchiali della rete Caritas. Strutture: CASA MARA Villapizzone (MI) n. 10 posti CASA S. CARLO Varese n. 28 posti CASA ASSUNTA Sesto S. Giovanni (MI) n. 4 posti
Periferie al Centro	2018	Prefettura di Milano, Tribunale di Milano, Comune di Pioltello, Comunità Missionarie dell'Immacolata – PIME, Centri Ascolto di Pioltello.	Famiglie in emergenza abitativa	Riqualificazione di 7 alloggi nel Quartiere Satellite di Pioltello e inserimento di famiglie segnalate dai Centri di ascolto. Assegnazione di 1 alloggio alle suore Missionarie del PIME per offrire al quartiere, attraverso la loro presenza, opportunità di sostegno e raccordo con i servizi del territorio.
Co-progettazione del SISTEMA CITTADINO DI ACCOGLIENZA	2024	Comune di Milano, AVSI, Mestieri Lombardia, Ass. Famiglie per l'Accoglienza, Ass. S. Martino, Soleterre Onlus, Ass. Franco Verga, ASLAM coop. sociale	Richiedenti e titolari di protezione internazionale, minori stranieri non accompagnati e titolari delle altre tipologie di permesso di soggiorno candidabili alle misure di accoglienza e accompagnamento previste dalla normativa vigente.	Percorsi per l'autonomia abitativa e lavorativa

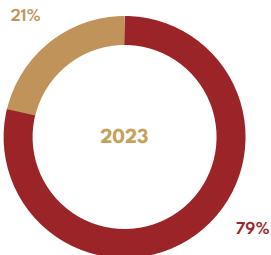
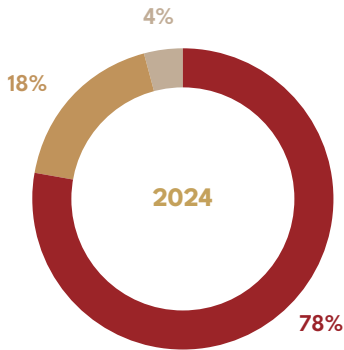


ESITI QUESTIONARI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO IDENTIFICATE

Per valutare la soddisfazione degli inquilini sono stati somministrati dei questionari sia attraverso l’invio sull’area riservata del portale a loro dedicata, sia in forma cartacea durante i colloqui individuali. Di seguito i grafici che mostrano le risposte ai 45 questionari compilati.

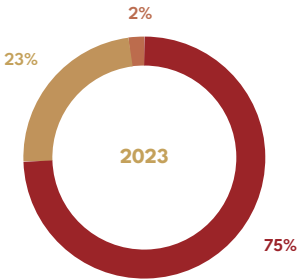
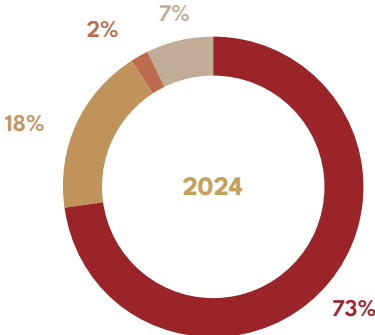
1. Sei soddisfatto del rapporto che hai avuto con il personale dell'area casa?

- MOLTO
- ABBASTANZA
- POCO
- PER NIENTE



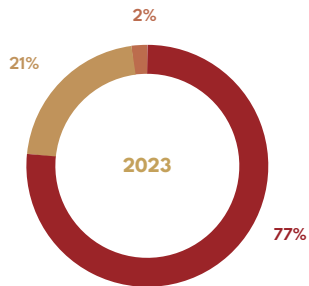
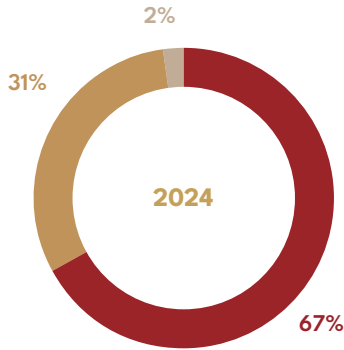
2. Ritieni di essere stato ascoltato adeguatamente dal personale dell'area casa?

- MOLTO
- ABBASTANZA
- POCO
- PER NIENTE



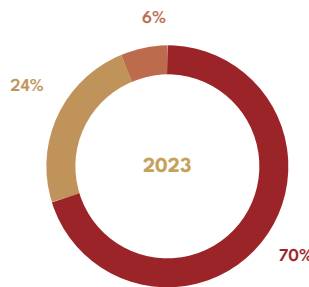
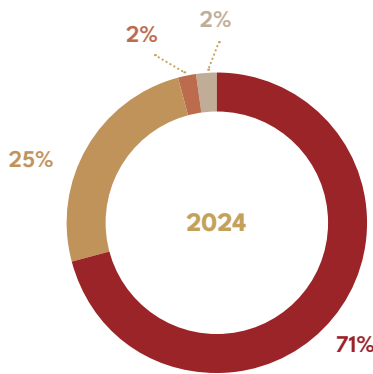
3. Sei soddisfatto della modalità di pagamento del canone?

- MOLTO
- ABBASTANZA
- POCO
- PER NIENTE



4. Sei soddisfatto della nuova modalità di scambio di documenti attraverso l'area riservata?

- MOLTO
- ABBASTANZA
- POCO
- PER NIENTE



ESITI AZIONI DI MIGLIORAMENTO 2024

OBIETTIVI

ANALISI SINGOLE SITUAZIONI PER INTERCETTARE MOMENTI DI CRISI DEI NUCLEI FAMILIARI	✓ OBIETTIVO RAGGIUNTO
VISITE DOMICILIARI PER VERIFICARE LO STATO DI MANTENIMENTO DEGLI ALLOGGI	✓ OBIETTIVO RAGGIUNTO
PIANO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SU APPARTAMENTI ALER	✓ OBIETTIVO RAGGIUNTO
PIANO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SU APPARTAMENTI MM	OBIETTIVO NON RAGGIUNTO
MOMENTI DI SUPPORTO E FORMAZIONE AGLI INQUILINI	✓ OBIETTIVO RAGGIUNTO
COLLABORAZIONI CON RETI TERRITORIALI	✓ OBIETTIVO RAGGIUNTO

Dalle risposte ai questionari analizzati emerge una percentuale di soddisfazione in generale molto buona, sia riferita all’aspetto relazionale tra inquilini e personale dell’area casa, sia nei confronti di azioni concrete messe in atto nel corso dell’anno 2024.

In termini di azioni di miglioramento per l’anno 2025, si procederà nel mantenere monitorate le singole situazioni con l’obiettivo di intercettare eventuali momenti di crisi dei nuclei familiari attivando i supporti necessari grazie ad una stretta collaborazione con il servizio SILOE di Caritas. Proseguirà il piano di visite domiciliari a cadenza programmata con l’obiettivo di verificare il buon mantenimento degli alloggi da parte degli inquilini e recepire eventuali ne-

cessità, predisponendo in seguito gli interventi necessari. Anche nel corso del 2025 verranno effettuate manutenzioni straordinarie in accordo con ALER su appartamenti di loro proprietà. Da ultimo verrà intensificato il lavoro di rete territoriale con altri enti del terzo settore e del privato sociale, a cui la Fondazione ha assegnato alcuni alloggi, finalizzato ad uno scambio di buone pratiche e alla realizzazione di eventuali iniziative congiunte, per accrescere il valore aggiunto che queste relazioni possono creare sia per la Fondazione che per gli inquilini beneficiari.



AREA FORMAZIONE E LAVORO

Nel percorso di uscita dall'emergenza e dalla precarietà economica e sociale, la triade Casa-Formazione-Lavoro continua a rappresentare il punto focale dell'offerta di intervento della Fondazione S.Carlo.

Nell'approcciare le vecchie e le nuove povertà, pur mantenendosi fedele a una visione e a un modello di intervento di tipo multidisciplinare, che promuove il protagonismo degli utenti e ne valorizza le specificità in modo altamente personalizzato, l'Area Formazione e Lavoro intercetta e gestisce i fondi resi disponibili dal sistema pubblico e privato.

Nei confronti delle persone che approdano al servizio, l'obiettivo resta quello di poter offrire un modello d'azione che prevede l'integrazione delle diverse misure (formazione, orientamento ed accompagnamento) con

l'obiettivo di costruire percorsi integrati e personalizzati in grado di garantire la ricomposizione del progetto professionale, il potenziamento dell'autonomia e dell'attivazione delle capacità individuali, la conciliazione tra le richieste del mercato e le fragilità individuali, la gradualità nell'acquisizione delle competenze professionali e relazionali.

La Fondazione S. Carlo è ente accreditato presso Regione Lombardia per la formazione e i servizi per il lavoro, certificata ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015.

Le attività dell'area sono prevalentemente rivolte a persone disoccupate, giovani e adulti, italiani e stranieri, che si possono trovare in situazioni di fragilità personale, economica o sociale. Gli **utenti in totale** seguiti dall'area nelle attività del 2024 sono stati **829**.

	2024	2023
 ITALIANI	478	380
STRANIERI	351	310

	2024	2023
 DONNE	462	408
UOMINI	367	282

TITOLO PROGETTO	FINANZIAMENTO	ENTI ATTUATORI	DESTINATARI
FONDO DIAMO LAVORO Percorsi di inserimento lavorativo e corsi di formazione professionalizzante	Privato – Diocesi di Milano	Fondazione S. Carlo ONLUS, Fondazione Caritas Ambrosiana	Disoccupati
DERIVE ED APPRODI: AREE DI LIBERTÀ E DIRITTI PER VITTIME DI TRATTA E SFRUTTAMENTO NEGLI AMBITI TERRITORIALI DI COMO, MILANO, MONZA BRIANZA, SONDRIO E VARESE. Percorsi formativi e di accompagnamento al lavoro	Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.	Fondazione S. Carlo ONLUS, Comune di Milano (capofila), Cooperativa Sociale Lule, Centro Accoglienza Segnavia - Padri Somaschi, Cooperativa Farsi Prossimo, Cooperativa La Grande Casa, Cooperativa Lotta contro l'emarginazione, Ce.A.S., Cooperativa Comunità Progetto	Donne e uomini vittime di tratta e sfruttamento
METTIAMO LE ALI Percorsi formativi e di accompagnamento al lavoro	Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri	Fondazione S. Carlo ONLUS, Cooperativa Sociale Lule (capofila), Centro Accoglienza Segnavia- Padri Somaschi, Cooperativa Farsi Prossimo, Cooperativa La Grande Casa, Cooperativa Lotta contro l'emarginazione, Ce.A.S., Cooperativa Comunità Progetto	Donne e uomini vittime di tratta e sfruttamento

TITOLO PROGETTO	FINANZIAMENTO	ENTI ATTUATORI	DESTINATARI
G.O.L. – Garanzia Occupabilità Lavoratori. Percorsi formativi e accompagnamento al lavoro	Regione Lombardia	Fondazione S. Carlo ONLUS	Disoccupati
rest ART WORK UIEPE 2 Ambito Rete Territoriale Milanese Percorsi di accompagnamento all'inclusione socio-lavorativa	Regione Lombardia	Fondazione S. Carlo ONLUS, Afolmet, Galdus, Casa della Carità, ASSEMI, CS&L CLOM, Sesta Opera San Fedele, Comunità Nuova, Associazione Mosaico, Caritas, Ambito Distrettuale Visconteo Sud Milano, Comune di Milano, comune Cesano Boscone, ATS	Persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria
EMERGO – Dote Impresa	Città Metropolitana di Milano	Fondazione S. Carlo ONLUS, Centro Servizi Formazione (capofila), EMIT	Persone iscritte alle categorie protette L. 68/99
RESKILLING Percorsi di formazione e inserimento lavorativo	JPMorgan Chase, Caritas Ambrosiana (Fondo Diamo Lavoro)	Fondazione S. Carlo ONLUS	Disoccupati e working poor, di cui 70% donne
RESTART SAN VITTORE 2	Regione Lombardia	Fondazione S. Carlo ONLUS, Fondazione Eris Onlus, Cooperativa Sociale Progetto Integrazione, AngelService Soc. Coop. Arl Onlus, Associazione "Il Girasole", Spazio Aperto Servizi, Comune di Milano	Persone detenute presso il Carcere di San Vittore

TITOLO PROGETTO	FINANZIAMENTO	ENTI ATTUATORI	DESTINATARI
SOUL FOOD Pathways: Skills, Opportunity, Upliftment, and Learning for migrant women through food	Agenzia Nazionale Erasmus+ - INDIRE	Fondazione S. Carlo ONLUS, Associazione S-nodi Group, Caritas Der Erzdiozese Wien - Hilfe In Not (Vienna, Austria), Internationella Kvinnoföreningen (Malmö, Svezia), Mind2Innovate P.C. (Atene, Grecia), Gestión Estratégica e Innovación SL (Saragozza, Spagna)	Donne con background migratorio
P.O.V.: Power, Opportunity, Value	Fondazione Cariplo	Fondazione S. Carlo ONLUS, Fondazione Caritas Ambrosiana, Fondazione Luigi Clerici, Spazio Giovani, Officina Lavoro Onlus, Gruppi di Volontariato Vincenziano, Farsi Prossimo Società Cooperativa Sociale, Lo Scrigno	Giovani NEET tra i 18 e i 29 anni
Digit-Up	Fondo per la Repubblica Digitale - Impresa Sociale	Fondazione S. Carlo ONLUS, Fondazione Caritas Ambrosiana, MIP Politecnico di Milano Graduate School of Business	Persone disoccupate o inattive tra i 34 e i 50 anni
LIS: Lavoro, Integrazione, Sordità	Città Metropolitana di Milano	Fondazione S. Carlo ONLUS, ENS, A&I	Persone con disabilità sensoriali





SEDE OPERATIVA DI SARONNO

Dal 2021 Fondazione S. Carlo ha collocato la sua sede secondaria accreditata per i servizi al lavoro in provincia di Varese, nei locali contigui alla Caritas presente presso la Parrocchia SS. Pietro e Paolo di Saronno.

Lo sportello è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 15 e offre soprattutto accoglienza e orientamento al lavoro. Ad oggi è un punto di riferimento per gli operatori Caritas ed in particolare per quelli del Fondo Diamo Lavoro e per il Centro per l'Impiego. Da diversi mesi è stato avviato un percorso di avvicinamento agli altri enti del territorio, con l'intento di esplorare nuovi spazi di collaborazione.

Con l'aumento del numero degli utenti nel-

la provincia di Varese e attraverso il bando GOL, nel 2024 è stata affiancata all'attività di accoglienza e orientamento un'offerta formativa per i disoccupati.

Come parte integrante delle Politiche Attive del Lavoro (PAL), nel 2024 l'Area Formazione e Lavoro ha confermato l'adesione attiva anche al dispositivo regionale Piano Emergo, attraverso il quale vengono attivati finanziamenti mirati a coprire parte delle azioni di tirocinio poste in essere a favore degli iscritti alla legge 68/99.

Gli **accessi allo Sportello** nel 2024 sono stati pari a **187**, sono state effettuate 46 doti GOL e sono stati realizzati 6 corsi di formazione.

	2024	
	ITALIANI	97
	STRANIERI	90

	2024	
	DONNE	82
	UOMINI	105

ATTIVITÀ FORMATIVA

Il modello della Fondazione, attento sia alla lettura dei bisogni formativi e occupazionali delle persone che ai mutamenti sociali e del mercato del lavoro, propone corsi flessibili e innovativi nelle modalità e nel contesto. Al fine di garantire percorsi personalizzati, l'Area progetta e realizza sia attività di formazione di gruppo, sia "one to one". Le aree formative che hanno trovato sviluppo negli anni riguardano la formazione di base e propedeutica (italiano L2, alfabetizzazione e competenze informatiche, tecniche di ricerca del lavoro) e la formazione professionale nei settori ristorazione, vendite, audio-video, retail, assistenza alle persone e digitale. I corsi sono finanziati attraverso la partecipazione a bandi promossi da enti pubblici o con fondi provenienti da enti privati e fondazioni.

	2024	2023
ITALIANI	381	335
STRANIERI	359	307

Nel 2024 sono stati erogati 2 corsi propedeutici allo sviluppo di competenze trasversali per avvicinarsi al mondo del lavoro, 3 corsi/laboratori di informatica di base, 11 corsi sulle competenze digitali per il lavoro (Office, Web design, Industry, Marketing, CRM specialist, Digital Operations), un corso per Assistenti Socio Assistenziali, un corso per operatori audio-video, due corsi per addetti vendite, 2 corsi per addetti mensa/ristorazione, 10 corsi di lingua italiana per stranieri, 4 corsi HACCP, 43 corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (sicurezza generale, sicurezza specifica a rischio basso, medio e alto). Nel 2024 sono state **formate 740 persone**, per un totale di **2955 ore di formazione** erogate.

	2024	2023
DONNE	417	373
UOMINI	323	269

SERVIZI AL LAVORO

L'accompagnamento al lavoro, realizzato attraverso l'orientamento, i tirocini e la ricerca attiva, è un'attività ormai consolidata, che – nel corso del 2024 – ha generato 157 nuove Convenzioni, per la maggior parte con aziende profit. L'approccio operativo prende avvio da un ascolto attento dei bisogni del destinatario, cui segue la definizione di un progetto di promozione e sviluppo. In relazione alle diverse esigenze, l'organizzazione mette a disposizione le competenze e le risorse più idonee, potendosi avvalere di collaboratori

	2024	2023
ITALIANI	192	249
STRANIERI	182	136

interni ed esterni specializzati nelle diverse aree. Per la realizzazione degli accompagnamenti al lavoro, la Fondazione si avvale anche di risorse messe a disposizione da enti pubblici, come ad esempio Piano Emergo e Garanzia Occupabilità Lavoro (G.O.L.). Nel 2024 sono stati attivati 6 laboratori di ricerca attiva e **327 nuovi tirocini**, mentre ne sono stati **prorogati 43** iniziati nell'anno precedente. Nel 2024, **374 persone** hanno usufruito dei servizi al lavoro di FSC.

	2024	2023
DONNE	197	208
UOMINI	177	177

FONDO DIAMO LAVORO

Anche nel 2024 è proseguita intensa l'attività del Fondo Diamo Lavoro (FDL). Il Fondo, avviato nel 2017 per aiutare le persone senza lavoro e in profonda difficoltà economica a trovare una nuova occupazione, utilizza come strumento principale il tirocinio extracurriculare, una misura di politica attiva assai utile a favorire il reinserimento delle persone nel mercato del lavoro. Il Fondo è promosso da Caritas Ambrosiana e gestito dal servizio Siloe in stretta collaborazione con Fondazione S. Carlo.

L'attività è assicurata grazie alle risorse dei donatori, che permettono il riconoscimento di un'indennità di tirocinio in proporzione alle ore settimanali, e la copertura dei costi altrimenti a carico delle imprese.

Oltre all'attività prevalente di tirocinio, il FDL accompagna le persone anche nei casi di inserimento diretto nelle imprese e nel rapporto con le Agenzie per il lavoro. Sostiene, inoltre, l'organizzazione di corsi professionalizzanti organizzati in stretto contatto con le aziende, che vengono coinvolte sia nella formazione in aula, sia per la parte laboratoriale e per gli eventuali tirocini successivi.

Nel 2024 sono stati avviati **272 nuovi tirocini**, 250 si sono conclusi, 58 dei quali interrotti prima del termine, mentre 125 sono ancora in corso. **Dei 250 tirocini terminati, 112 (il 45%) si sono trasformati in una assunzione.** Dall'avvio delle attività del FDL, le persone che sono state ricollocate sono **679** e rappresentano il 46% del totale dei percorsi conclusi (1479).


272
TIROCINI
AVVIATI

267
nel 2023


250
TIROCINI
CONCLUSI

170
nel 2023


58
TIROCINI
INTERROTTI

65
nel 2023


112
ASSUNZIONI POST
TIROCINIO

79
nel 2023

PROGETTO POV: POWER, OPPORTUNITY, VALUE

Sostenuto attraverso il bando "NEETwork in rete" di Fondazione Cariplo, il progetto POV si pone l'obiettivo di attivare 45 giovani Neet (Not in Education, Employment or Training) provenienti dai territori della Diocesi di Milano, attraverso un percorso strutturato di inclusione e valorizzazione personale e professionale.

Il progetto, iniziato a marzo 2024 e della durata di 24 mesi, prende avvio con l'intercettazione on e offline di circa 150 giovani, e prosegue con un accompagnamento socio-educativo costante. Ogni giovane viene affidato a un case manager dedicato, che lo supporta nell'elaborazione di un piano individuale di attivazione. Tale percorso, costruito sulla base dei bisogni, delle competenze e della motivazione del ragazzo o della ragazza, può prevedere una o più delle seguenti attività:

- Accompagnamento socio-psicologico
- Laboratori di formazione su soft skills e life skills
- Formazione tecnica e professionalizzante
- Laboratori di ricerca attiva del lavoro
- Tirocini extracurricolari

Il progetto ha anche l'ambizione di sperimentare approcci innovativi nella lotta al fenomeno dei Neet, attraverso l'impiego delle nuove tecnologie per l'intercettazione, l'empowerment e il rafforzamento delle competenze. Inoltre, sono previsti percorsi formativi rivolti a aziende, volontari e operatori sociali, con l'obiettivo di rafforzare le capacità di accoglienza e inclusione delle comunità locali, del mondo del lavoro e delle istituzioni.

Oltre a FSC, capofila del progetto, si è costruita una rete di altri 7 partner (Fondazione Caritas Ambrosiana, Fondazione Luigi Clerici, Spazio Giovani, Officina Lavoro Onlus, Gruppi di Volontariato Vincenziano, Farsi Prossimo Società Cooperativa Sociale, Lo Scrigno) e da 7 soggetti

di rete, selezionati per la loro complementarietà e diversificazione. Tutti intervengono in base alle loro specificità nei percorsi dei giovani intercettati e presi incarico.

Nel corso del primo anno di progetto, sono stati **intercettati 56 giovani**. Sono stati inoltre realizzati **3 laboratori professionalizzanti** e **2 laboratori** dedicati allo sviluppo di **soft e life skills**.



56

PRESE
IN CARICO



3

LABORATORI TECNICI/PROFES-
SIONALIZZANTI



1

LABORATORI SOFT/LIFE SKILLS



PROGETTO DIGIT-UP

Avviato ad aprile 2024 e della durata di 15 mesi, il progetto Digit-Up intende favorire l'inserimento o il reinserimento lavorativo di persone disoccupate o inattive tra i 34 e i 50 anni, attraverso il potenziamento delle competenze digitali e trasversali. Il progetto opera sul territorio della Diocesi di Milano, con l'obiettivo di ridurre il disallineamento tra domanda e offerta di lavoro, intercettando beneficiari con background professionali e situazioni socio-economiche differenti, includendo sia disoccupati di breve periodo che necessitano di un aggiornamento delle competenze digitali, sia persone in condizioni di maggiore fragilità che richiedono un accompagnamento più strutturato. Le attività prevedono percorsi formativi personalizzati, differenziati in base al livello di partenza e al profilo professionale in uscita, supportati da servizi di orientamento, tutoring e accompagnamento al lavoro. I profili in uscita riguardano due ambiti principali: Digital Operations e Digital Marketing & Sales. A ciascun ambito corrisponde uno specifico percorso formativo, costruito con un approccio integrato tra competenze tecniche e soft skills.

Il progetto è finanziato dal Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa sociale, nell'ambito del bando "Prospettive", ed è realizzato da Fondazione S. Carlo Onlus in partenariato con Fondazione Caritas Ambrosiana e MIP Politecnico di Milano Graduate School of Business, con il supporto di The Good in Town e la collaborazione tecnica di Digital360.

Nel corso del 2024 sono stati attivati **tre percorsi formativi completi**, che hanno coinvolto complessivamente **32 partecipanti**: due corsi per la formazione di figure specializzate in CRM (Customer Relationship Management) e un corso nell'ambito delle Digital Operations, tutti arricchiti da moduli su soft skills, empowerment personale e preparazione al mercato del lavoro.



32

BENEFICIARI
COINVOLTI



2

PERCORSI FORMATIVI IN CRM
SPECIALIST



1

PERCORSO
FORMATIVO IN DIGITAL
OPERATIONS

ESITI QUESTIONARI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO IDENTIFICATE

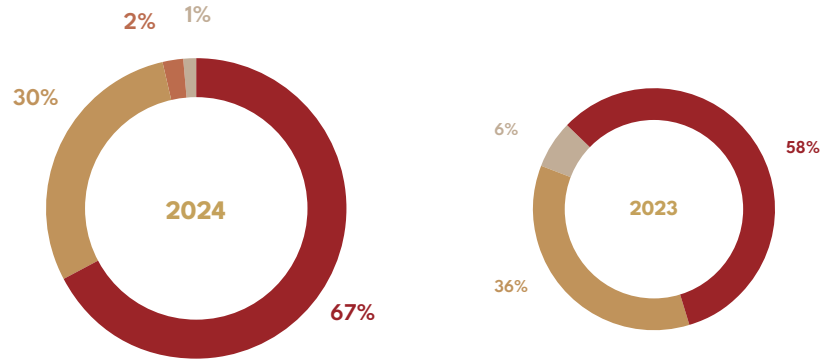
Per valutare la soddisfazione di tutti i soggetti coinvolti sono stati somministrati, come richiesto anche dalla Certificazione di Qualità, questionari agli enti invianti, alle aziende ospitanti i tirocini e agli utenti dei servizi al lavoro, oltre che ai volontari e Centri di Ascolto coinvolti nelle attività dell’area. Dalla rilevazione si evince un buon apprezzamento dei servizi offerti dall’area. Tutti i que-

stionari compilati hanno soddisfatto, negli esiti, il requisito di accettabilità previsto dalla Certificazione di Qualità.

Nello specifico, di 304 questionari inviati agli **utenti dei servizi al lavoro**, ne sono tornati 87, con i seguenti esiti:

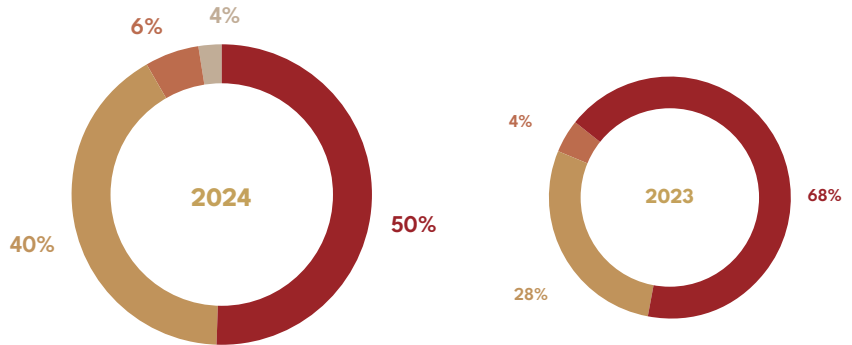
1. I Servizi offerti sono stati come te li aspettavi?

- MOLTO
- ABBASTANZA
- POCO
- PER NIENTE



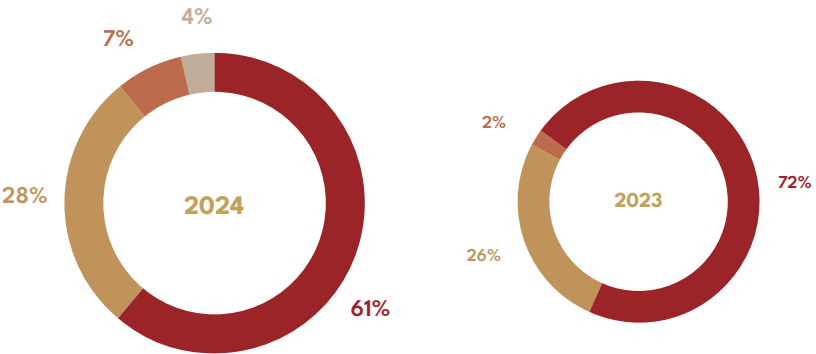
2. I colloqui di orientamento sono serviti a definire il tuo progetto professionale?

- MOLTO
- ABBASTANZA
- POCO
- PER NIENTE



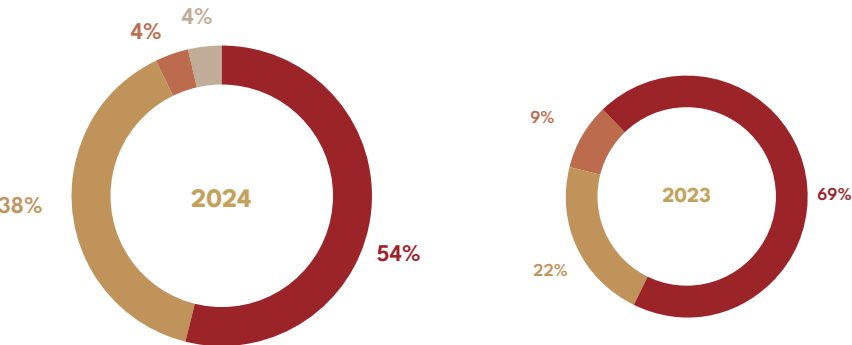
3. Il tirocinio ti ha permesso di acquisire maggiori capacità professionali?

- MOLTO
- ABBASTANZA
- POCO
- PER NIENTE



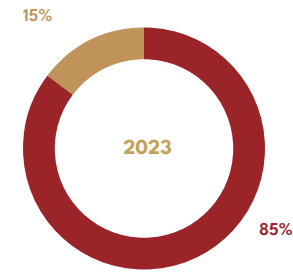
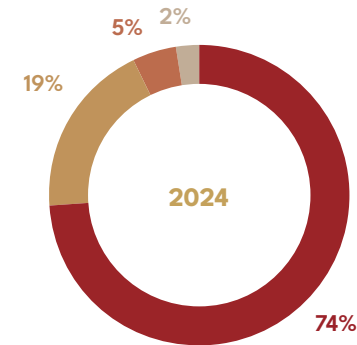
4. Il supporto alla ricerca attiva è servito per cercare lavoro?

- MOLTO
- ABBASTANZA
- POCO
- PER NIENTE



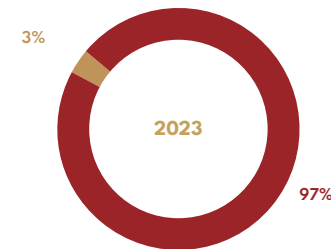
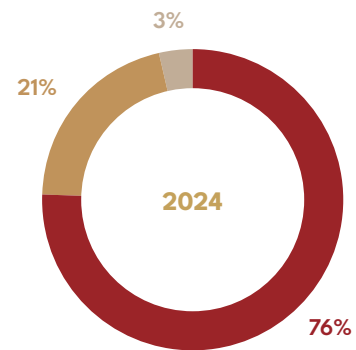
5. Il tutor è stato in grado di sostenerti nel tuo percorso?

■ MOLTO
■ ABBASTANZA
■ POCO
■ PER NIENTE



6. Nel complesso l'esperienza ti è stata utile?

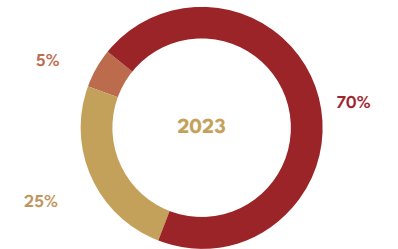
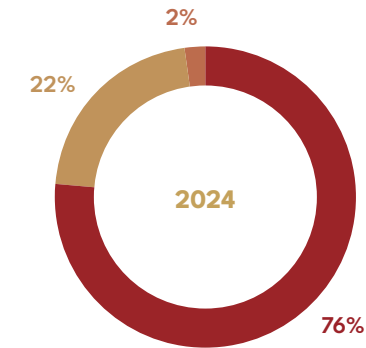
■ MOLTO
■ ABBASTANZA
■ POCO
■ PER NIENTE



Rispetto ai questionari di soddisfazione somministrati alle **aziende**, ne sono stati inviati 189 e ne sono tornati 51, con i seguenti esiti:

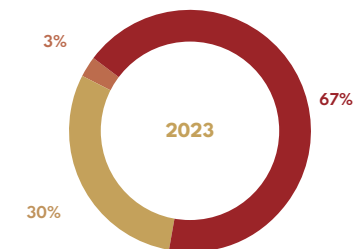
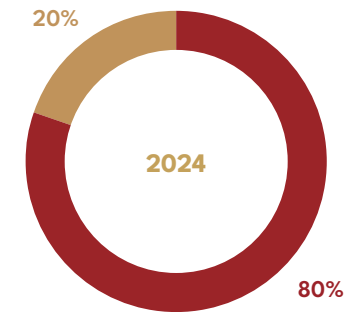
1. Gli obiettivi del progetto sono definiti e condivisi?

■ MOLTO
■ ABBASTANZA
■ POCO
■ PER NIENTE



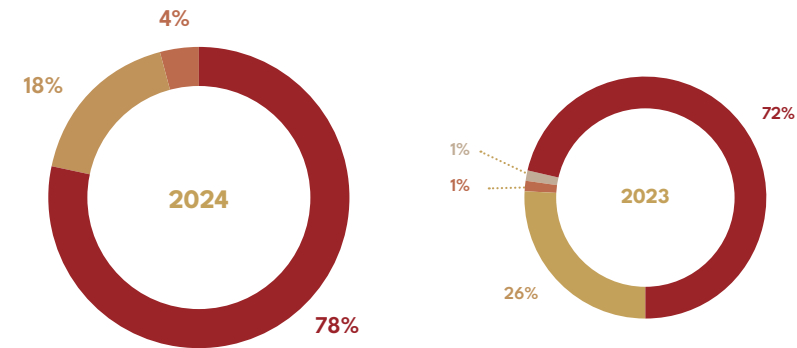
2. Le modalità organizzative sono esplicitate con chiarezza?

■ MOLTO
■ ABBASTANZA
■ POCO
■ PER NIENTE



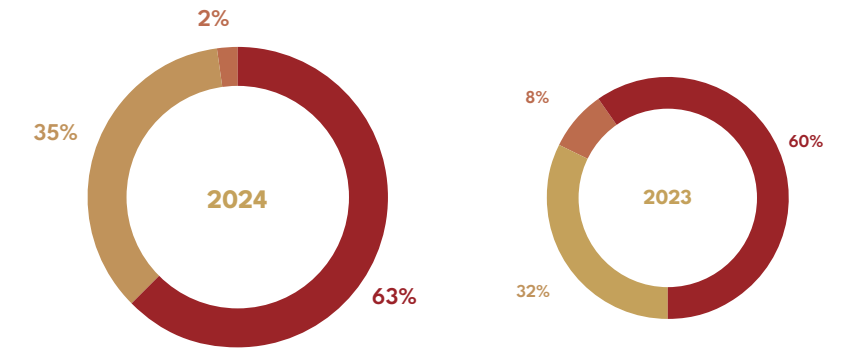
3. La collaborazione è soddisfacente?

■ MOLTO
 ■ ABBASTANZA
 ■ POCO
 ■ PER NIENTE



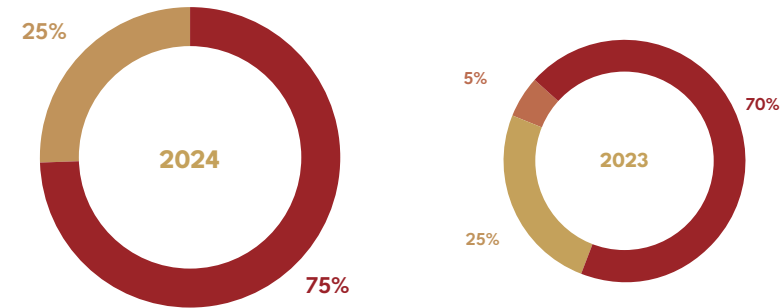
5. I nostri servizi rispondono alle vostre esigenze?

■ MOLTO
 ■ ABBASTANZA
 ■ POCO
 ■ PER NIENTE



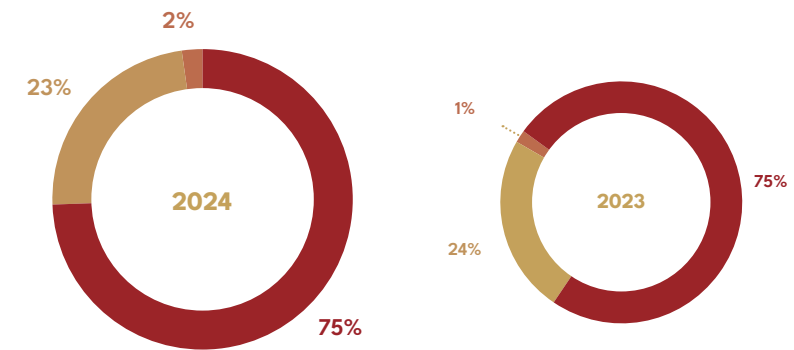
4. Il tutor accompagna in maniera adeguata la persona durante il suo percorso?

■ MOLTO
 ■ ABBASTANZA
 ■ POCO
 ■ PER NIENTE

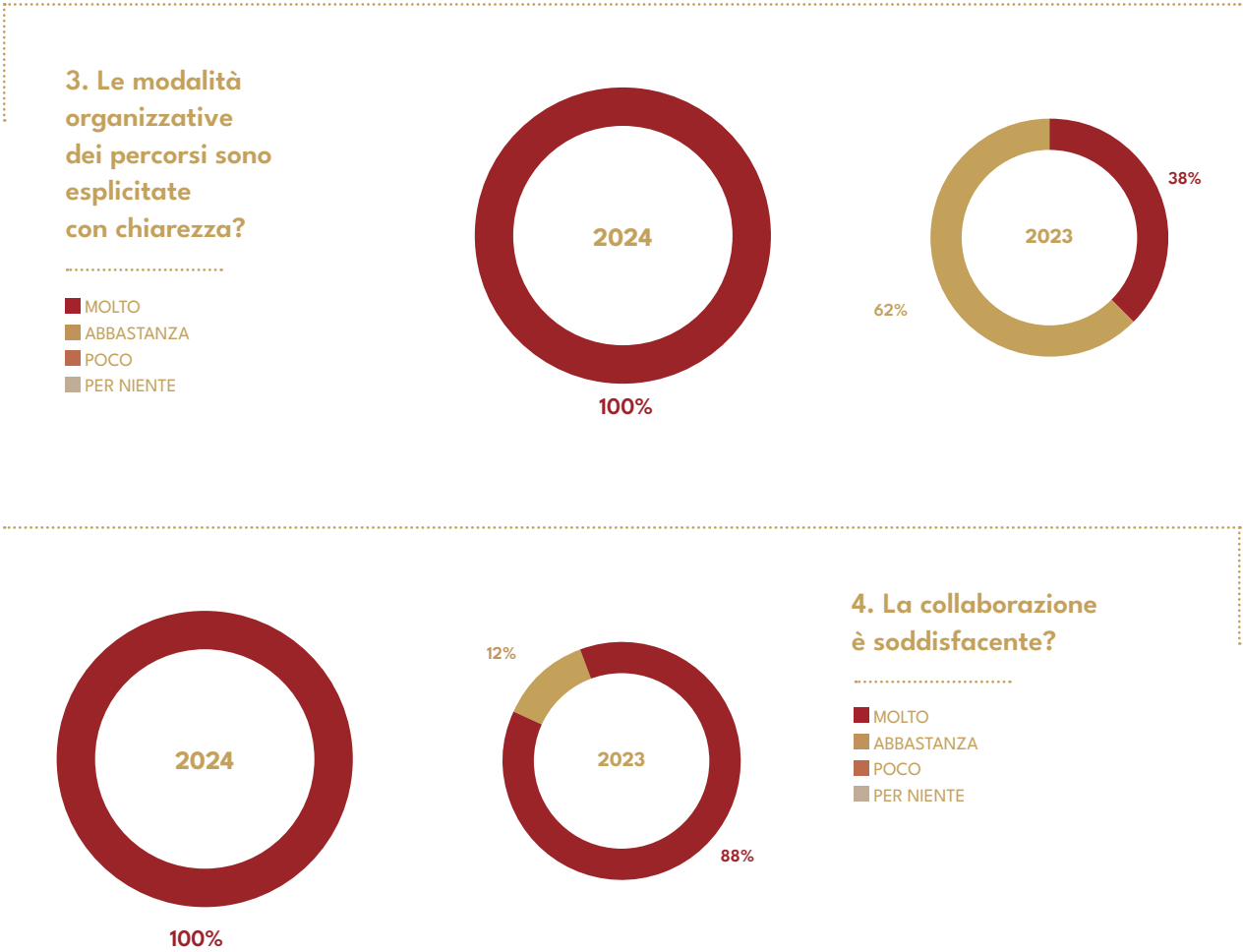
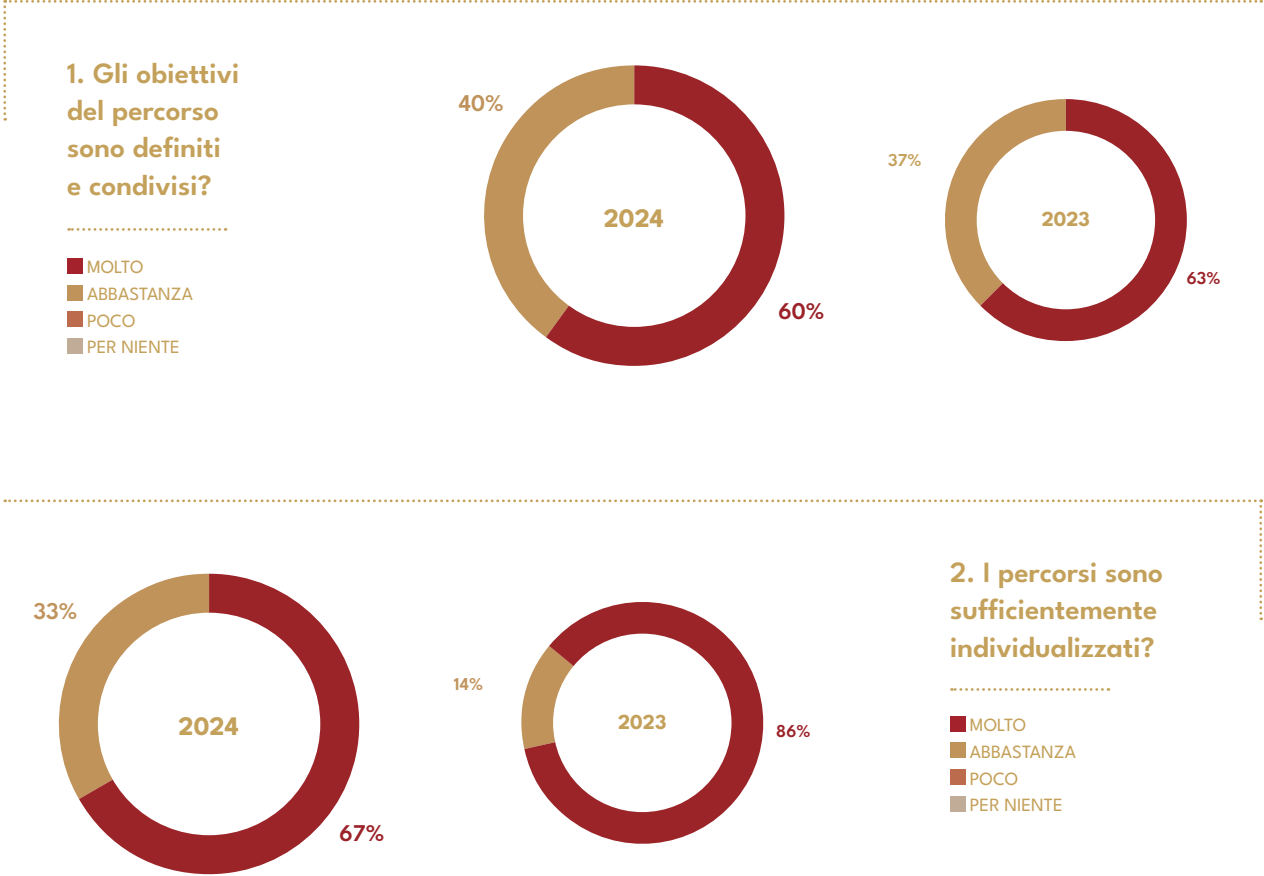


6. Il rapporto tra qualità del servizio/rispettivo costo (se esiste) è adeguato?

■ MOLTO
 ■ ABBASTANZA
 ■ POCO
 ■ PER NIENTE

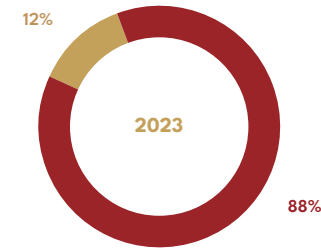
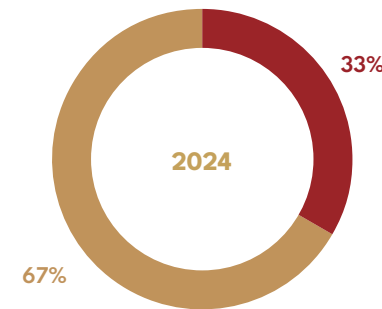


Relativamente agli **enti invianti**, sono stati somministrati 24 questionari e ne sono tornati 6, con i seguenti esiti:



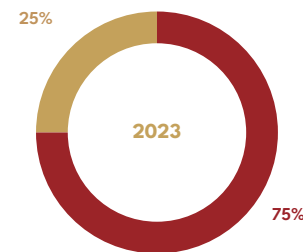
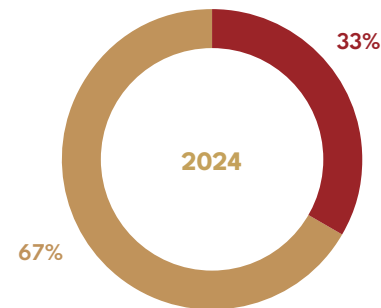
5. Il tutor accompagna in maniera adeguata la persona durante il suo percorso?

■ MOLTO
■ ABBASTANZA
■ POCO
■ PER NIENTE



6. I nostri servizi rispondono alle vostre esigenze?

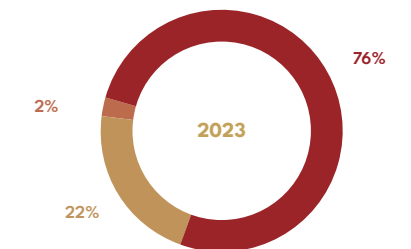
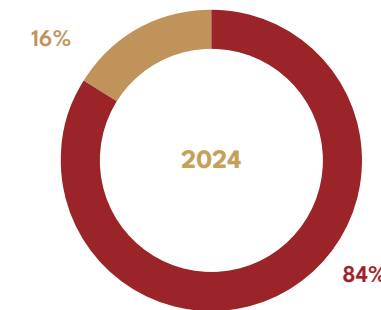
■ MOLTO
■ ABBASTANZA
■ POCO
■ PER NIENTE



Relativamente ai volontari e ai **Centri di Ascolto**, sono stati inviati 67 questionari, e ne sono tornati 19, con i seguenti esiti:

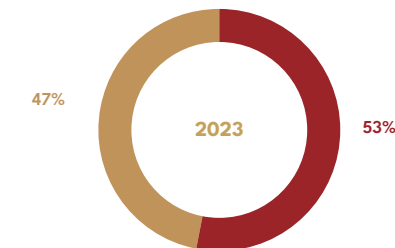
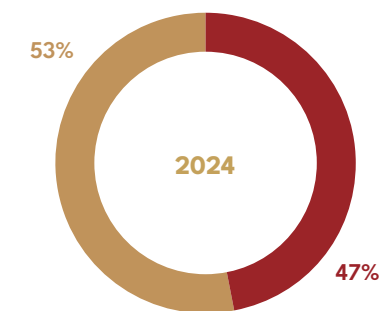
1. Gli obiettivi del progetto sono definiti e condivisi?

■ MOLTO
■ ABBASTANZA
■ POCO
■ PER NIENTE



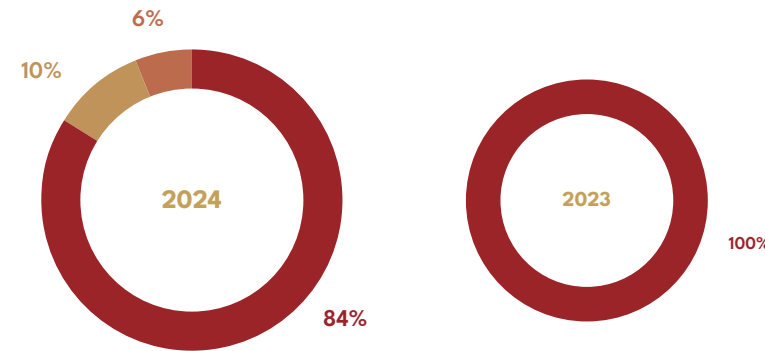
2. Le modalità organizzative sono esplicitate con chiarezza?

■ MOLTO
■ ABBASTANZA
■ POCO
■ PER NIENTE



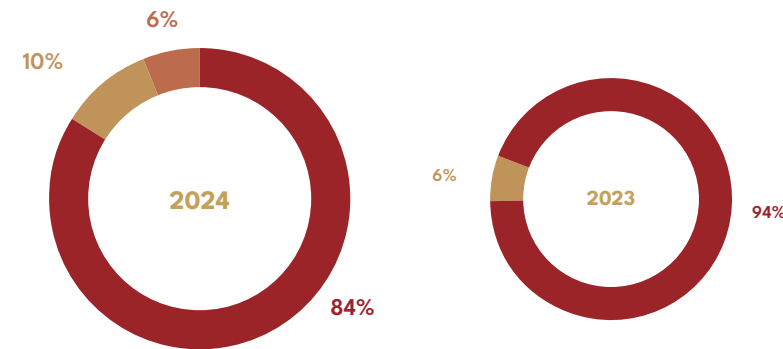
3. La collaborazione è soddisfacente?

■ MOLTO
■ ABBASTANZA
■ POCO
■ PER NIENTE



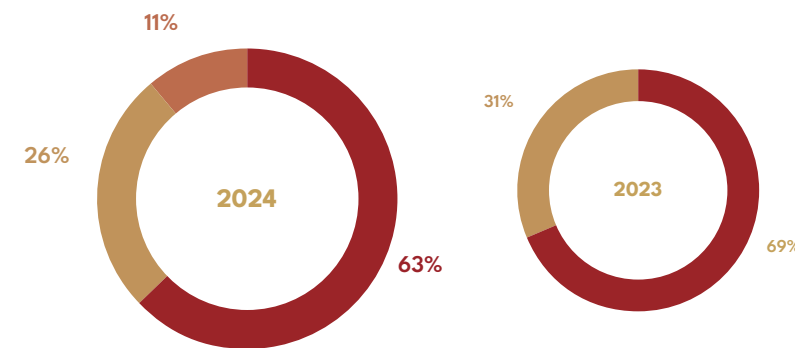
4. I nostri operatori vi affiancano in maniera adeguata?

■ MOLTO
■ ABBASTANZA
■ POCO
■ PER NIENTE



5. I nostri servizi rispecchiano le vostre aspettative?

■ MOLTO
■ ABBASTANZA
■ POCO
■ PER NIENTE



ESITI AZIONI DI MIGLIORAMENTO 2024

AUMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	✓ OBIETTIVO RAGGIUNTO
AGGIORNAMENTO OPERATORI	✓ OBIETTIVO RAGGIUNTO
SVILUPPO DI UN'APPLICAZIONE DIGITALE PER I SERVIZI AL LAVORO	OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO
ALLARGAMENTO RETE DI COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI	✓ OBIETTIVO RAGGIUNTO

Sulla base degli esiti dei questionari, l'area Formazione e Lavoro ha identificato le seguenti azioni di miglioramento che intende implementare durante il prossimo anno d'esercizio:

- aumento dell'offerta formativa per garantire dei corsi costantemente adeguati alle variazioni e ai trend emergenti del mercato del lavoro;
- rafforzamento e aggiornamento delle competenze degli operatori, per favorire crescita

- professionale e motivazione personale;
- Ulteriore sviluppo dell'applicazione digitale APPLiCarlo, finalizzato ad ampliarne le funzionalità anche relativamente ai servizi al lavoro;
- collaborazione con altri enti di diversi Paesi UE, finalizzata allo sviluppo di prodotti formativi innovativi;
- ricerca e identificazione di ulteriori fonti di finanziamento.

06

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

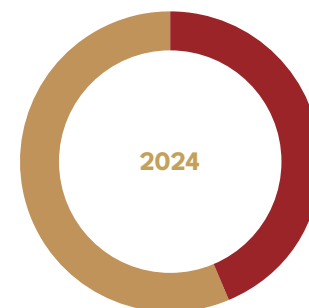
In Fondazione S. Carlo lavorano in totale **32 dipendenti** impegnati nelle aree abitare, ospitalità, formazione e lavoro e nell'area amministrazione. A tutti i dipendenti impiegati in attività tecnico-amministrative viene applicato il contratto collettivo nazionale del commercio, mentre agli addetti all'accoglienza delle strutture ricettive viene applicato il contratto dei dipendenti da proprie-

tari di fabbricati. Per il regolare svolgimento delle proprie attività, la Fondazione si avvale inoltre del supporto di diversi consulenti e collaboratori. Anche il contributo dei **volontari** è fondamentale per le attività dell'organizzazione: **6 persone dedicano stabilmente il proprio tempo** alla cura di alcune attività della Fondazione nelle diverse aree operative.



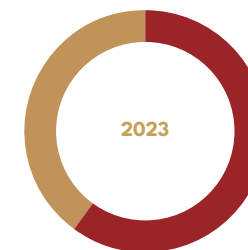
SESSO

14 UOMINI
44%



18 DONNE
56%

12 UOMINI
40%

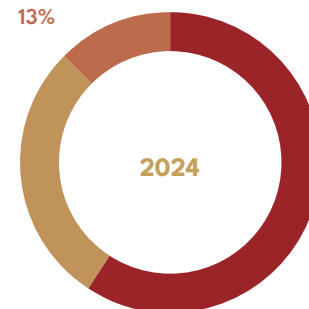


18 DONNE
60%



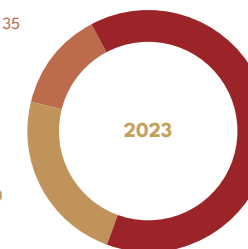
ETÀ

4 under 35
13%



19 over 50
59%

4 under 35
13%



19 over 50
64%

LE POLITICHE DEL PERSONALE (dal Codice Etico)

“Tutte le attività lavorative di quanti operano per la Fondazione devono essere svolte con impegno professionale, rigore morale e correttezza gestionale, anche al fine di tutelare l'immagine della Fondazione.”

“A tal fine Fondazione S. Carlo ha adottato un codice etico, che porta alla conoscenza di tutti i dipendenti e collaboratori, e di cui richiede l'applicazione nell'espletamento di ogni attività lavorativa.”

“La Fondazione riconosce il valore dei collaboratori, il rispetto della loro autonomia e l'importanza della loro partecipazione all'attività di impresa sociale. L'onestà, la lealtà, la capacità, la professionalità, la serietà, la preparazione tecnica e la dedizione del personale rientrano pertanto tra le condizioni determinanti per conseguire gli obiettivi della Fondazione e rappresentano le caratteristiche richieste dall'ente ai propri amministratori, dipendenti e collaboratori a vario titolo.”

“L'ente opera affinché il personale assunto corrisponda ai profili effettivamente necessari alle esigenze organizzative, evitando favoritismi, nepotismi, forme di clientelismo di qualsiasi natura; ogni discriminazione razziale, di sesso, di nazionalità, di religione, di lingua, sindacale o politica sono vietati nell'assunzione, nella retribuzione, nelle promozioni e nel licenziamento.”

“La gestione del rapporto di lavoro è orientata a favorire la crescita professionale e delle competenze di ciascun dipendente. Nell'evoluzione del rapporto di lavoro la Fondazione vuole assicurare le condizioni necessarie affinché le capacità e le conoscenze di ciascuno possano ampliarsi nel rispetto di tali valori, una politica basata sul riconoscimento dei meriti e delle pari opportunità e specifici programmi di formazione.”

“La Fondazione S. Carlo si impegna a creare un ambiente di lavoro che garantisca, a tutti coloro che a qualsiasi titolo interagiscono con la Fondazione, condizioni rispettose della dignità personale, un ambiente di lavoro collaborativo, senza comportamenti discriminanti di qualsiasi tipo.”

“Il personale si impegna a rispettare gli obblighi previsti dal Codice ed attenersi, nell'espletamento dei propri compiti, al rispetto della legge, improntando la propria condotta ai principi di integrità, correttezza, fedeltà e buona fede.”





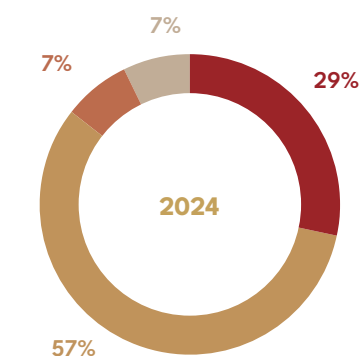
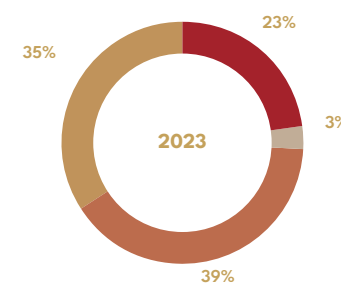
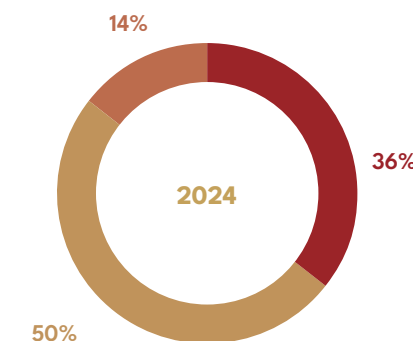
ESITI QUESTIONARI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO IDENTIFICATE

Per rilevare la soddisfazione dei propri lavoratori, FSC ha sottoposto a tutte le persone che lavorano per l'ente un questionario con 6 domande a risposta multipla e degli spazi aperti dove poter motivare la risposta e

inserire suggerimenti e osservazioni. Il questionario è stato somministrato attraverso un modulo online che ha garantito l'anonimato; la quasi totalità delle persone coinvolte ha risposto al questionario.

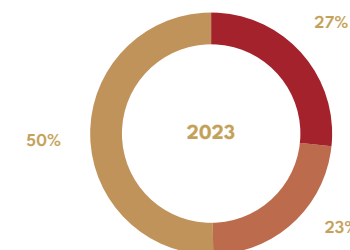
Ritieni di essere sufficientemente informato rispetto a quello che succede all'interno della Fondazione?

■ SÌ
■ ABBASTANZA
■ POCO
■ NO



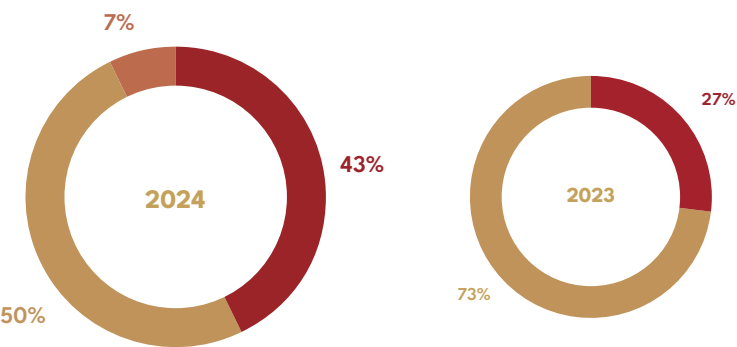
Ritieni di essere soddisfatto rispetto alla struttura organizzativa e all'ambiente di lavoro?

■ SÌ
■ ABBASTANZA
■ POCO
■ NO



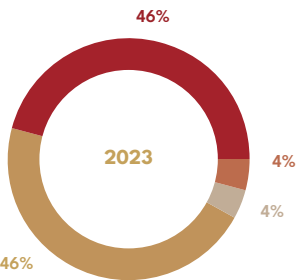
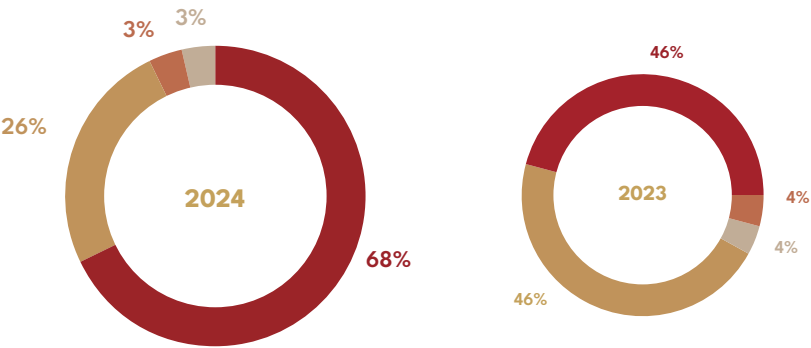
Ritieni di essere soddisfatto rispetto ai tuoi rapporti con i colleghi?

SI
ABBASTANZA
POCO
NO



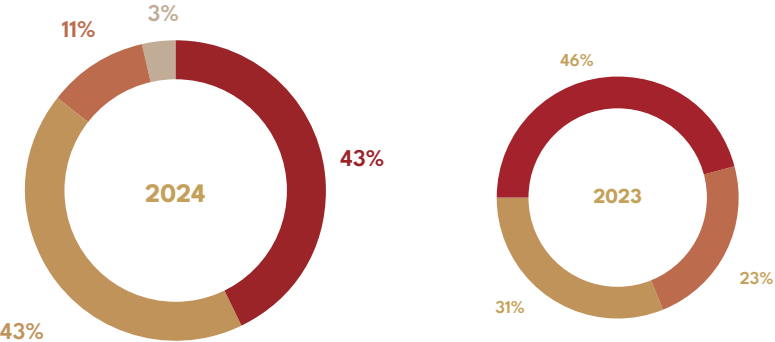
Ritieni di essere sufficientemente coinvolto nello svolgimento e nell'organizzazione delle attività della tua area?

SI
ABBASTANZA
POCO
NO



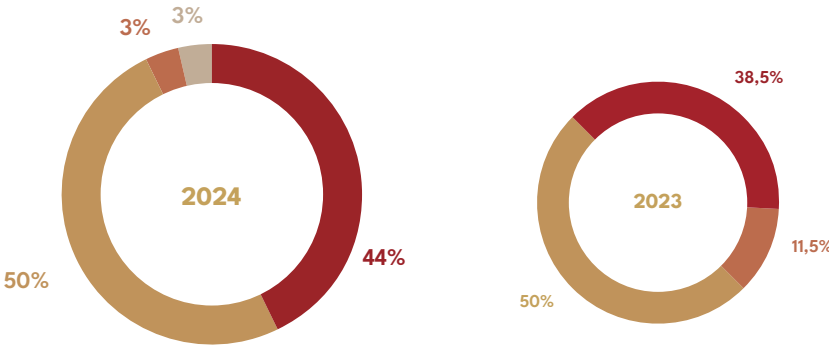
Ritieni di essere soddisfatto rispetto alla tua motivazione personale?

SI
ABBASTANZA
POCO
NO



Complessivamente ti ritieni soddisfatto del tuo lavoro in Fondazione?

SI
ABBASTANZA
POCO
NO



ESITI AZIONI DI MIGLIORAMENTO 2024

CONCILIAZIONE VITA-LAVORO E SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA	✓ OBIETTIVO RAGGIUNTO
RAFFORZAMENTO SOSTEGNO AL WELFARE	✓ OBIETTIVO RAGGIUNTO
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE	OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO
ATTIVITÀ FORMATIVE INDIVIDUALI	✓ OBIETTIVO RAGGIUNTO
TEAM BUILDING AZIENDALE	OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO

Sulla base degli esiti dei questionari di soddisfazione, la direzione ha identificato le seguenti azioni di miglioramento da implementare nel corso del 2025:

- investire sulle risorse umane, evoluzione della governance e ricambio generazionale;
- Indagine preliminare sull'opportunità di

un percorso verso la certificazione di genere;

- potenziamento delle misure atte a migliorare l'informazione e il coinvolgimento del personale all'interno delle singole aree;
- realizzazione di attività di team building aziendali.

STRUTTURA DI GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Come stabilito dallo Statuto, gli organi della Fondazione sono:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente
- il Collegio dei revisori;

Tutte le cariche hanno la durata di 4 anni e possono essere riconfermate. Il Consiglio di Amministrazione è composto da 7 membri così nominati:

- tre consiglieri, dall'Arcidiocesi di Milano;
- tre consiglieri, da Fondazione Caritas Ambrosiana;
- uno, con la funzione di Presidente, dall'Arcivescovo di Milano.

Il Collegio dei revisori è composto da tre membri effettivi di cui almeno uno iscritto all'Albo dei Revisori contabili, e due supplenti, così nominati:

- quanto ai membri effettivi, due dell'Arcidiocesi di Milano e uno della Fondazione Caritas Ambrosiana;
- quanto ai membri supplenti uno dell'Arcidiocesi di Milano e uno della Fondazione Caritas Ambrosiana.

Sono presenti anche la figura del revisore legale dei conti, che assolve al compito di verificare la correttezza contabile delle scritture e la corrispondenza tra la contabilità interna e quella dei fornitori attraverso lo strumento della circolarizzazione a campione, e quella dell'organo di vigilanza, previsto dal Decreto legislativo 231/2001, con il compito di controllare che non si verifichino condotte fraudolente da parte delle figure apicali dell'organizzazione. Esso svolge verifiche periodiche al termine delle quali redige appositi verbali.



PRESIDENTE
Daniele Conti

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE**
Adriano Propersi
Alessandro Prino
Ermanno Rho
Giovanni Bartoli
Silvana Migliorati
Roberto Lancellotti

**COLLEGGIO
DEI REVISORI**
Effettivi:
Massimo Cremona
(Presidente)
Luigi Braghieri
Marco Sacchetti
Supplenti:
Marco Valsecchi
Paola Caccamo

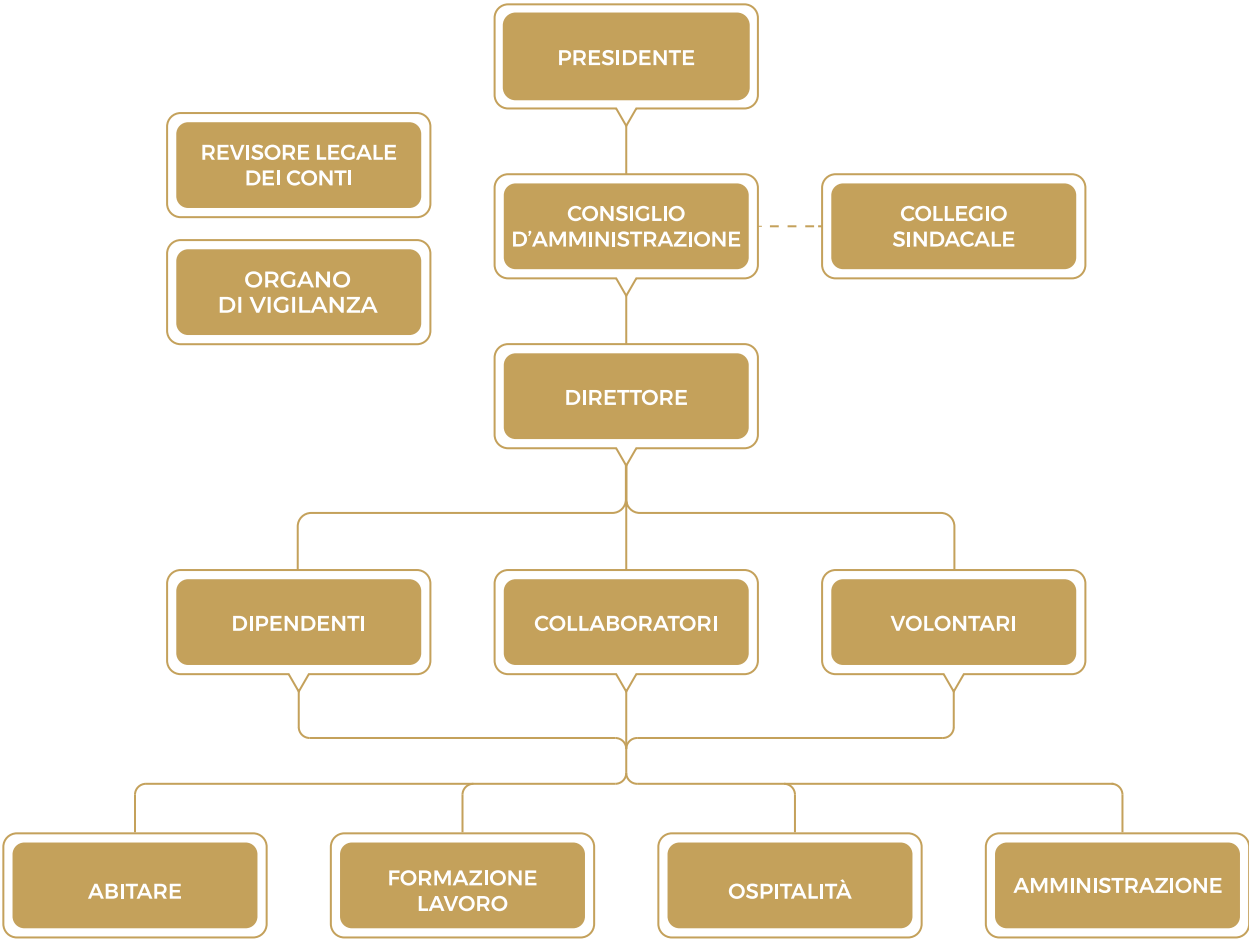
**REVISORE LEGALE
DEI CONTI**
Maurizio Mariani

**ORGANO DI
VIGILANZA**
Giuseppe Livio

DIRETTORE
Giorgio Gualzetti



STRUTTURA



RENOVO SRL IMPRESA SOCIALE

Nel 2023, Fondazione S. Carlo ha istituito un nuovo ente giuridico, RENOVO S.r.l. Impresa Sociale, costituita il 26 ottobre 2023, con l'obiettivo di offrire servizi di accoglienza e supporto che integrano soluzioni abitative, percorsi formativi e accompagnamento al lavoro, al fine di potenziare l'autonomia delle persone in difficoltà.

Tra le attività che intende promuovere per statuto, RENOVO si propone di erogare servizi formativi e orientativi, sviluppando percorsi personalizzati per l'inserimento lavorativo, con particolare attenzione alle persone svantaggiate. Inoltre, intende favorire l'accesso a contesti abitativi dignitosi per categorie vulnerabili, promuovere la sensibilizzazione per individuare alloggi destinati all'autonomia abitativa, recuperare strutture ricettive per accogliere persone lontane dal proprio domicilio e realizzare progetti di recupero di beni pubblici inutilizzati o confiscati alla criminalità organizzata.

Nel 2024 RENOVO ha realizzato il suo primo progetto a Legnano sull'immobile denominato "Ex-Accorsi", di proprietà comunale e concesso in uso per vent'anni, e ha inaugurato la struttura polifunzionale **Spazio27b**, che offre 37 appartamenti, di cui 33 monolocali e 4 bilocali, destinati ad affitti di breve o medio periodo, con particolare attenzione a studenti e lavoratori fuori sede. La struttura comprende anche spazi per incontri, una biblioteca diffusa, un bar ristorante aperto al pubblico e ambienti dedicati a corsi di formazione e laboratori creativi, configurandosi come un vero e proprio hub di comunità.

www.spazio27b.it

WHISTLEBLOWING

Fondazione S. Carlo adotta una procedura relativa al "Whistleblowing", come previsto dal d.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 riguardante "la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali".

In ottemperanza di tale legislazione, l'ente ha nominato il suo OdV quale "organismo ricevente" le segnalazioni.

Esso ha il compito di valutare la legittimità e la potenziale veridicità delle segnalazioni pervenute e, una volta fatta la valutazione, inviare le segnalazioni ritenute credibili agli organi della Fondazione che dovranno valutarle e decidere le azioni successive per la tutela della stessa.

Inoltre, ha provveduto a modificare il "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo Parte Generale", introducendo la parte riguardante il Whistleblowing e aggiornando l'elenco dei reati commissibili, in coerenza con le modifiche avvenute nel 2023 del D.Lgs 231/2011.

Per maggiori informazioni:

www.fondazionescarlo.it/whistleblowing/

PARTECIPAZIONI



ISMU iniziative e studi sulla multietnicità, Milano

Fondazione S. Carlo nomina un membro del CdA e un membro del collegio dei sindaci revisori

www.ismu.org



Fondazione Luigi Clerici, Milano

Fondazione S. Carlo nomina un componente del CdA e il Presidente del collegio dei sindaci

www.clerici.lombardia.it



Fondazione Attilio e Teresa Cassoni, Milano

Fondazione S. Carlo nomina un componente del CdA

www.villaggiobarona.it



Banca Popolare Etica, Padova

Fondazione S. Carlo ha una partecipazione nel capitale sociale

www.bancaetica.it

I PORTATORI DI INTERESSI

Lo stakeholder è un soggetto portatore di interesse della comunità: una persona, un'organizzazione o un gruppo di persone verso le quali la Fondazione è tenuta ad assumere un atteggiamento di responsabilità.

ELENCO STAKEHOLDERS

Fondazione Caritas Ambrosiana, Fondazioni bancarie (Cariplo, JPMorgan Chase), Fondo per la Repubblica Digitale - Impresa sociale, Fondazione Gi Group, INDIRE, Pubbliche amministrazioni, Centri di Ascolto Caritas, Volontari, Parrocchie, Inquilini, Fornitori, SILOE, SeD, SAI, SAM, utenti, aziende ospitanti tirocini, associazioni ed enti a cui vengono allocati gli alloggi.

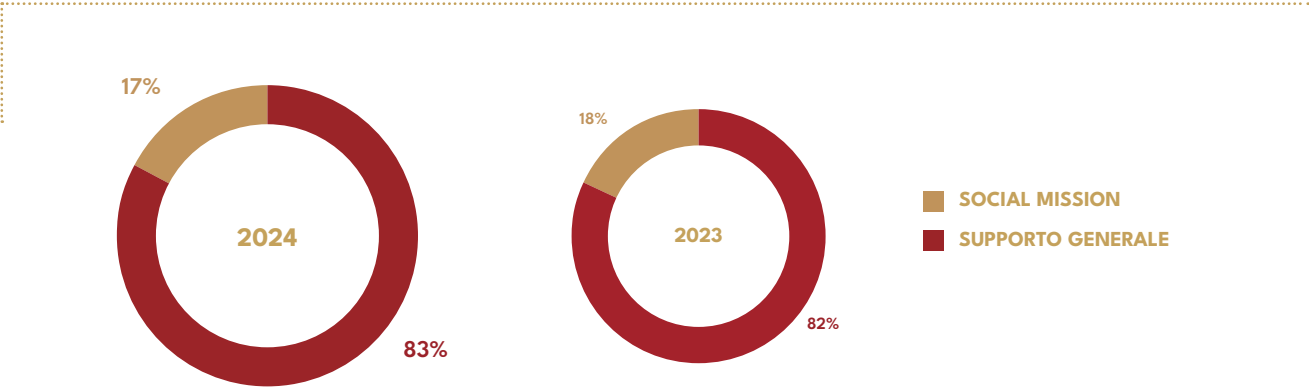
ELENCO ENTI CON CUI LA FONDAZIONE S. CARLO COLLABORA

Comune di Milano, Comune di Caronno Pertusella, Comune di Saronno, Comune di Vimercate, Comune di Pioltello, Comune di Cesano Boscone, Comune di Paderno Dugnano, Comune di Palazzolo, Comune di Lesmo, Comune di Legnano, Regione Lombardia, Tribunale di Milano, ATS, Cooperativa Intrecci, Centri di Ascolto, ATM, Cooperativa Sociale Lule, Centro Accoglienza Segnavia-Padri Somaschi, Cooperativa Farsi Prossimo, Cooperativa La Grande Casa, Cooperativa Lotta

contro l'emarginazione, Ce.A.S., Cooperativa Comunità Progetto, Afolmet, Galdus, Casa della Carità, CS&L, Sesta Opera San Fedele, Comunità Nuova, Uiepe, Centro Servizi Formazione, EMIT, Associazione Una casa per te, Associazione Formica Onlus, Associazione San Benedetto Onlus, Associazione San Vincenzo, Caritas Ambrosiana, CE.A.S. Oltreognipregiudizio, Filo di Arianna Soc. Coop. Soc, Fondazione Somaschi Onlus, Gruppo donne internazionali, Intrecci Soc. Coop. Soc., La Fata Onlus, La grande casa A.R.L., Suore Diocesane, Suore Missionarie dell'Immacolata, Provincia S. Antonio dei F.M. Centro S. Antonio, Università di Salerno, The Good in Town, Digital 360, Fondazione Falck, Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi ETS APS, POLIMI Graduate School of Management, Fondazione Luigi Clerici, Spazio Giovani, Lo Scigno, Gruppi di Volontariato Vincenziano, Officina Lavoro, Associazione S-nodi Group, Caritas Der Erzdiozese Wien - Hilfe In Not (Vienna, Austria), Internationella Kvinnoförbundet (Malmö, Svezia), Mind2Innovate P.C. (Atene, Grecia), Gestión Estratégica e Innovación SL (Saragozza, Spagna), AVSI, Mestieri Lombardia, Associazione Famiglie per l'accoglienza, Associazione S. Martino, Soleterre Onlus, Associazione Franco Verga, ASLAM Coop. Sociale.

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

COSTI SOCIAL MISSION		PROVENTI	
area Ospitalità	707.203,33 €	contributo Diocesi 8x1000	130.000 €
area Abitare	771.978,54 €	contributi Diocesi FDL	1.000.000 €
area Formazione Lavoro	1.626.367,98 €	contributo 5x1000	3.760,44 €
Totale	3.105.549,85 €	contributi enti	435.747,95 €
		proventi da aree d'intervento	2.171.487,56 €
		offerte parrocchie e privati	300 €
		altre entrate	0 €
COSTI SUPPORTO GENERALE			
comunicazione	4.880 €		
information technology	24.428,22 €		
spese generali	606.437,88 €		
Totale	635.746,10 €		
Totale costi	3.741.295,95 €	Totale proventi	3.741.295,95 €



OBBLIGHI DI TRASPARENZA RELATIVI AI VANTAGGI ECONOMICI RICONOSCIUTI DA SOGGETTI PUBBLICI AD ASSOCIAZIONI, ONLUS, FONDAZIONI ED IMPRESE - L.124/2017, ART. 1, COMMI 125 E SS.

SOGGETTO RICEVENTE: FONDAZIONE S. CARLO ONLUS - CF/PI 11277230154

CONTRIBUTI

SOGGETTO EROGANTE	CAUSALE	ANNO 2024
Regione Lombardia	Dote Unica Lavoro	3.662,72 €
Regione Lombardia	Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL	156.806,77 €
Comune di Milano	Progetto "Derive e Approdi: Aree di libertà e diritti per vittime di tratta e sfruttamento negli ambiti territoriali di Como, Milano, Monza Brianza, Sondrio e Varese"	11.000,46 €
Città Metropolitana	Dote Impresa	27.550,00 €
Provincia di Monza Brianza	Dote impresa	4.105,00 €
Provincia di Varese	Dote impresa	1.600,00 €
Provincia di Lecco	Dote impresa	1.750,00 €
Comune di Busto Garolfo	Contributo Corso Asa	5.000,00 €
Asst Grande Ospedale Metropolitano	Progetto In-Itinere	6.300,00 €
Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa	Progetto Erasmus	200.000,00 €
Comune di Biassono	Progetto Fondo Povertà	14.883,00 €
Avis Regione Lombardia	Rette Pensionato Belloni	3.090,00 €
Comune di Caronno	Progetto Accoglienza Luoghi Ospitali	25.889,60 €
Comune di Vimercate	Progetto "Ospitalità"	19.300,00 €
Comune di Saronno	Progetto Accoglienza Luoghi Ospitali	1.650,00 €

IMMOBILI

SOGGETTO EROGANTE	CAUSALE	ANNO 2024
Comune di Milano	Progetto "Risposte alle emergenze attraverso il recupero degli alloggi sfitti nei condomini misti" ambito Niguarda - n. 54 alloggi + n. 3 u.i. ad uso diverso dalla residenza	valore non determinabile
	Progetto "Risposte alle emergenze attraverso il recupero degli alloggi sfitti nei condomini misti" ambito Turro-Precotto - n. 18 alloggi	valore non determinabile
	Progetto "Risposte alle emergenze attraverso il recupero degli alloggi sfitti nei condomini misti" ambito Lorenteggio - n 33 alloggi	valore non determinabile
	Progetto "Risposte alle emergenze attraverso il recupero degli alloggi sfitti nei condomini misti" ambito Baggio-Forze Armate - n 8 alloggi	valore non determinabile
Comune di Vimercate	Progetto ospitalita' - n. 5 alloggi	valore non determinabile
Comune di Arcore	Progetto ospitalità - n. 3 alloggi	valore non determinabile

MONITORAGGIO SVOLTO DALL’ORGANO DI CONTROLLO

La Fondazione è dotata, oltre che del Collegio dei revisori, come specificato nel capitolo riguardante la struttura di governo e amministrazione di FSC, anche dell’organo di vigilanza previsto dal Decreto legislativo

231/2001. Esso esercita il proprio mandato svolgendo verifiche periodiche, al termine delle quali redige appositi verbali riguardo gli esiti delle verifiche ispettive.

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Questo documento rappresenta il bilancio sociale di Fondazione S. Carlo. Al di là del dispositivo di legge, l’ente intende comunicare, con questo testo, il proprio operato in maniera chiara e trasparente, a beneficio della comunità e degli stakeholder specifici.

direzione, della presidenza e dei responsabili d’area.

I principi che hanno guidato la redazione del bilancio sono: trasparenza, completezza e rilevanza delle informazioni, veridicità e verificabilità dei dati, chiarezza espositiva.

Il presente documento è stato approvato dal CdA della Fondazione e la sua conformità è stata attestata dall’organo di controllo dell’ente.



GRAFICA E STAMPA:
GiustiEventi Comunicazione

FOTO CREDIT:
Paolo Saglia



FONDAZIONE S. CARLO ONLUS

Piazza Fontana, 2
20122 Milano
Cod. fiscale/P.Iva: 11277230154

UFFICI

Viale Fulvio Testi 285/A
20162 Milano
Telefono: 02 76017040
Fax: 02 76395987
info@fondazionescarlo.it
www.fondazionescarlo.it